



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "BONSEGNA - TONIOLO"

TAIC857008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "BONSEGNA - TONIOLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9764** del **01/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/12/2022** con delibera n. 46*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 121** Attività previste in relazione al PNSD
- 128** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 146** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 163** Modello organizzativo
- 170** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 171** Reti e Convenzioni attivate
- 178** Piano di formazione del personale docente
- 185** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'attuale Istituto Comprensivo BONSEGNA-TONIOLO nasce nel settembre 2012, in seguito del Piano di razionalizzazione e dimensionamento, voluto dal Ministero della Pubblica Istruzione, che ha proceduto all' accorpamento dell'Istituto Comprensivo TONIOLO di Fragagnano (Ta) con il Circolo Didattico BONSEGNA di Sava (Ta). L'istituto comprensivo "Bonsegna-Toniolo" è composto da 7 plessi distribuiti su due comuni (Sava, Fragagnano), di cui 4 plessi di scuola dell'infanzia, 2 plessi di scuola primaria e 1 plesso di scuola secondaria di primo grado nel solo comune di Fragagnano. Nonostante gli studenti presentino globalmente uno status socio-economico e culturale da basso a medio-basso, come evidenziato dalle rilevazioni Invalsi, nel corso degli anni scolastici essi riescono a raggiungere risultati sostanzialmente in linea con i benchmark di riferimento. In particolare sono mediamente superiori gli esiti conseguiti nella scuola primaria e, nella media, quelli degli studenti della scuola secondaria di 1° grado. La bassa percentuale di genitori entrambi lavoratori, comporta quasi sempre, all'interno delle famiglie la presenza di uno dei due genitori a casa (generalmente la madre) e, ove lavorano entrambi i genitori, subentrano, nel supporto alla famiglia, i nonni paterni/materni. Tale realtà risulta avere un risvolto favorevole nella crescita educativa dei ragazzi mentre risulta sfavorevole rispetto agli stimoli ed al supporto che le famiglie riescono ad assicurare ai bambini. Modesta è la presenza di alunni stranieri anche se in crescita.

L'interazione tra la nostra scuola, le altre scuole del territorio, le associazioni e gli enti locali si sta arricchendo in funzione del comune obiettivo condiviso: rendere un servizio efficace e più adeguato all'utenza. Vi sono diverse associazioni sportive e culturali e cooperative che affiancano la scuola per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, la partecipazione, la cooperazione e l'interazione sociale. Alcune di queste associazioni offrono attività in orario extrascolastico e durante la chiusura estiva della scuola. In particolare da tre anni è stato attivato, in collaborazione con l'ass. "Chiara Melle", un articolato progetto di post-scuola: "After school". Sul territorio si registra anche la presenza di enti quali: UTR, servizi sociali, OSMAIRM, biblioteca comunale con il progetto "Nati per Leggere" e 3 musei. Con le scuole dell'Ambito 23, ed in particolare quelle di Sava, si riesce a "fare sistema", attraverso una buona collaborazione rafforzata da obiettivi comuni, alla base di specifiche reti di scopo. Molto buoni sono i rapporti con gli Enti locali.



Le condizioni strutturali dei plessi del nostro istituto comprensivo si possono considerare buone, con l'eccezione del plesso "De Amicis" attualmente chiuso e in attesa di consolidamento strutturale. Sono stati operati interventi con il ricorso a finanziamenti europei o nazionali. Gli enti comunali provvedono alla manutenzione straordinaria e ordinaria delle strutture, usufruendo anche dei finanziamenti dei fondi europei e mettono a disposizione il servizio mensa, mentre il trasporto scolastico è assicurato nel solo comune di Fragagnano. La scuola è dotata di spazi esterni anche attrezzati come spazi didattici per favorire esperienze di outdoor education. L'Istituto comprende: 1 ambiente innovativo di apprendimento - 1 atelier creativo - 4 aule lettura nei plessi di scuola infanzia- 1 biblioteca di comunità, il Bo-lab, che ingloba la biblioteca storica Bonsegna -7 aule adibite a laboratori - 2 palestre. Per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche sono presenti: - scale di sicurezza e porte antipanico in tutti gli edifici - servizi igienici per i disabili in tutti gli edifici - ascensori nelle primarie e nella secondaria di primo grado. Tutti i plessi sono di facile raggiungibilità.

Le tecnologie in uso nella scuola vengono incrementate annualmente grazie al ricorso ai fondi europei o scolastici. In tutte le aule/Plessi è presente la rete cablata e/o il Wi-Fi. Tutte le aule della scuola primaria e secondaria ed i saloni delle scuole dell'infanzia sono dotati di LIM o di digital board. Sono in uso diverse tecnologie per la robotica educativa, per la stampa 3D, per la realtà virtuale ed aumentata.

I genitori contribuiscono alla realizzazione di attività quali uscite didattiche e certificazioni linguistiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "BONSEGNA - TONIOLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | TAIC857008 |
| Indirizzo | P.ZZA RISORGIMENTO, 7 SAVA 74028 SAVA |
| Telefono | 0999727294 |
| Email | TAIC857008@istruzione.it |
| Pec | taic857008@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icbonsegnatoniolo.gov.it |

Plessi

CORSO ITALIA (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | TAAA857015 |
| Indirizzo | CORSO ITALIA - 74028 SAVA |

BONSEGNA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | TAAA857026 |
| Indirizzo | PIAZZA RISORGIMENTO, 7 SAVA 74028 SAVA |



IRIS MALAGNINO (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | TAAA857037 |
| Indirizzo | VIA CROCE - 74028 SAVA |

VIA PLATONE (PLESSO)

| | |
|---------------|--------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | TAAA857048 |
| Indirizzo | VIA PLATONE - 74022 FRAGAGNANO |

BONSEGNA (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | TAAE85701A |
| Indirizzo | P.ZZA RISORGIMENTO - 74028 SAVA |
| Numero Classi | 22 |
| Totale Alunni | 425 |

TONIOLO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | TAAE85702B |
| Indirizzo | P.LE TONIOLO 1 FRAGAGNANO 74022 FRAGAGNANO |
| Numero Classi | 11 |
| Totale Alunni | 219 |

E. DE AMICIS (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
|---------------|---------------------------|



| | |
|---------------|--|
| Codice | TAMM857019 |
| Indirizzo | VIA CAVOUR FRAGAGNANO 74022 FRAGAGNANO |
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 120 |

Approfondimento

Il Plesso De Amicis di Fragagnano è attualmente chiuso per criticità strutturali ed è soggetto ad azioni di ristrutturazione da parte dell'ente comunale.

Le classi di scuola secondaria di 1° grado sono ospitate presso il plesso Toniolo, al piano terra.

L'indirizzo corretto del sito web della scuola è:

www.icbonsegnatoniolo.edu.it

Per veicolare informazioni sulle attività svolte la scuola adopera anche la pagina facebook:

www.facebook.com/icbonsegnatoniolo/



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|----------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 5 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 2 |
| | Musica | 2 |
| | Scienze | 2 |
| | Nuovo ambiente di apprendimento Bo-Lab | 1 |
| | Atelier creativo | 1 |
| | Ambiente innovativo | 1 |
| | Biblioteche | Classica |
| Informatizzata | | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 85 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 2 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 6 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |



| | |
|------------------------------------|-----|
| PC e Tablet presenti in altre aule | 100 |
| LIM o digital board nelle aule | 40 |

Approfondimento

La scuola è dotata di laboratori attrezzati ma utilizza le tecnologie anche nella quotidianità delle attività formative di aula. Ogni aula è infatti dotata di LIM o di digital board ed è cablata e/o collegata attraverso WI-FI alla rete esterna. La scuola ha realizzato il cablaggio in fibra per le sedi Bonsegna e Toniolo nell'ambito dei FESR. Anche i plessi della scuola dell'infanzia sono dotati di LIM nel salone e sono cablate. Vi sono due ambienti innovativi nei due plessi principali. In particolare vi sono attrezzature all'avanguardia come l'I-theatre e stampanti 3D. La scuola si è dotata di apparecchiature per la robotica educativa ed il coding: bee-boot, codey rocky, Dash & dot, lego we-do e altro. E' stata costituita la biblioteca di comunità BO-Lab nel plesso Bonsegna che è entrata nel sistema bibliotecario urbano del comune di Sava. In tale ambienti è presente anche un'area destinata alle proiezioni e allestita per l'utilizzo di visori per la realtà virtuale ed aumentata. E' presente uno spazio allestito per l'animazione della lettura e le presentazioni o da utilizzare come Agorà.

Con la crisi pandemica la scuola ha incrementato le tecnologie presenti soprattutto attraverso l'acquisto di numerosi tablet, notebook e crome-book che dopo essere stati forniti in comodato d'uso agli alunni per fruire della didattica a distanza sono ora a disposizione delle classi.

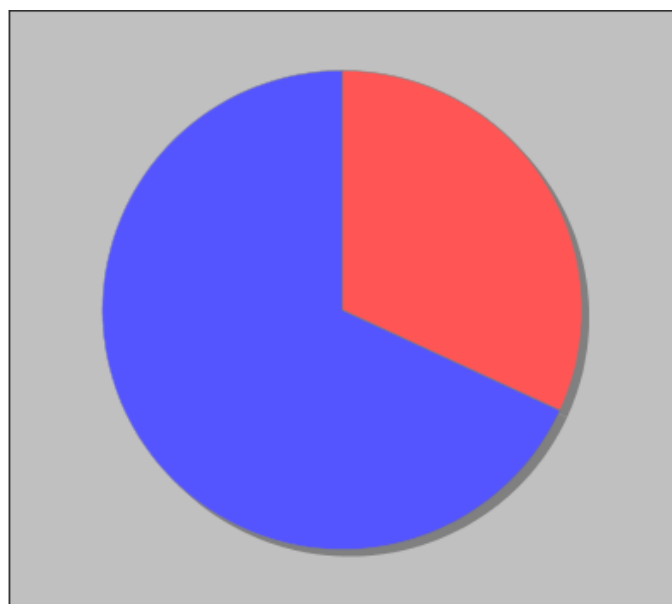


Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 131 |
| Personale ATA | 29 |

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 59
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 126

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 12
- Da 2 a 3 anni - 26
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 78

Approfondimento

La scuola è impegnata nella formazione continua delle sue risorse professionali, sia attraverso il piano di formazione di ambito, sia con un piano di formazione interna, sia con l'adesione ad attività di formazione rese disponibili da enti e associazione o da reti di scuole. In tal modo si attua la mission della scuola che recita:



"Costruire una comunità scolastica che riflette e apprende, nell'ottica del continuo miglioramento e delle innovazioni didattiche e metodologiche, anche attraverso l'uso attento delle tecnologie e la costante attenzione all'inclusione."



Aspetti generali

La mission della scuola recita:

· **Costruire una comunità scolastica che riflette e apprende, nell'ottica del continuo miglioramento e delle innovazioni**

didattiche e metodologiche, anche attraverso l'uso attento delle tecnologie e la costante attenzione all'inclusione;

· **Formare bambini e ragazzi con "gli occhi aperti" sul mondo, competenti, responsabili e consapevoli**

Per il triennio di riferimento, dalla lettura dei bisogni del territorio, l'attività didattica ed educativa mirerà in particolare a rafforzare la conoscenza del territorio, in termini di risorse economiche e culturali, e delle tradizioni locali, in termini di riscoperta di caratteristiche peculiari del vivere quotidiano e dell'artigianato, di saperi che favoriscano l'autonomia personale, di valori che rafforzino il concetto di comunità, di solidarietà e di mutuo aiuto. Ciò al fine di promuovere la sostenibilità economica e ambientale della comunità locale e delle scelte di vita di ciascuno. Nella formazione degli alunni si mirerà ad aggiungere i saperi tecnologici avanzati ai saperi tradizionali, che vanno riscoperti e recuperati, per favorire lo sviluppo di competenze multilivello, che li rendano resilienti rispetto alle sfide inerenti i diversi scenari economico-sociali che si troveranno ad affrontare da futuri cittadini.

PRIORITA' E TRAGUARDI

La scuola è impegnata nel miglioramento degli esiti degli apprendimenti. Pur riconoscendo a tutte le

discipline pari valore formativo, la priorità sugli esiti è posta sulle discipline target di italiano,

matematica e inglese, per la maggiore possibilità di monitorare i processi attraverso le prove comuni

per classi parallele e le prove Invalsi. Il raggiungimento del traguardo non è scontato poichè la scuola

registra un peggioramento del contesto e delle caratteristiche dell'utenza, in termini di attitudine

all'ascolto, al valore dell'impegno, al rispetto delle regole ed alla convivenza civile, aggravati dal triennio pandemico. Le priorità e i traguardi proposti saranno

maggiormente garantiti dalla possibilità di attivare azioni specifiche nell'ambito dei progetti di contrasto alla dispersione scolastica e al progetto Next generation classroom

4.0 nell'ambito del PNRR. Infatti sarà possibile nel triennio supportare maggiormente le



fasce fragili per il rischio dispersione scolastica, sia attraverso azioni dirette di recupero, sia con azioni che aumentino la motivazione e la partecipazione alle attività scolastiche supportate dagli ambienti innovativi. L'aumentata disponibilità e diffusione delle nuove tecnologie amplierà la possibilità degli alunni di migliorare le competenze digitali. Le azioni dovranno essere supportate con attività di formazione del personale docente che consentano loro di fronteggiare la sfida posta dagli obiettivi di miglioramento

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi contenuti nell'art.1 comma 7 della L.107/2015 che possono essere ricompresi nelle attività della scuola del primo ciclo sono tutti prioritari e pertinenti con la mission della scuola e con le priorità del RAV. La nostra scuola infatti, contenendo tre ordini di scuola dall'infanzia alla sec. di primo grado, mira ad utilizzare ogni opportunità per conseguire obiettivi di formazione che non possono essere settoriali, ma invece mirare allo sviluppo olistico dell'alunno. Attraverso i campi di esperienza, le aree disciplinari e le discipline vengono proposte agli allievi, sia in ambito curricolare che di ampliamento extracurricolare, attività varie e diversificate che mirano allo sviluppo integrale della personalità dell'alunno. I Dipartimenti per aree disciplinari, quindi, attraverso il curricolo verticale incentrato sulle competenze e attraverso la macroprogettazione di azioni formative adeguate, si occupano di delineare azioni coerenti e trasversali, mirate al raggiungimento degli obiettivi formativi sotto elencati.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

Diminuire la numerosità dei livelli 1 e 2 entro le medie di riferimento

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Coinvolgere tutti gli alunni della scuola in attività supportate da tecnologie ed aumentare la numerosità delle fasce di competenza digitale intermedia ed avanzata nelle certificazioni di competenze delle classi terminali del 5% complessivo



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Percorso INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Una delle caratteristiche distintive del nostro Istituto Comprensivo è l'attenzione che pone all'inclusione. Per interpretare l'inclusione come modalità "quotidiana" si cerca di attuare strategie didattiche inclusive, rispondenti non solo ai bisogni degli alunni disabili, con Disturbi Specifici di Apprendimento, con altre difficoltà, disturbi evolutivi, con svantaggio sociale e culturale, con difficoltà linguistiche derivanti da recente immigrazione, ma per innalzare la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni. L'obiettivo quindi è ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate, che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti, prevedendo, se necessario, strumenti compensativi e dispensativi. Si progettano U.D.A. per competenze che prevedano istruzioni specifiche per gli alunni con bes presenti nelle varie classi, già dalla scuola dell'infanzia, in modo che tutti i docenti, curricolari e di sostegno sappiano "cosa e come fare". L'inserimento già in fase di progettazione di indicazioni e strategie per la personalizzazione o individualizzazione, permetterà nel lungo termine un maggiore coinvolgimento del team e una graduale diminuzione dell'atteggiamento di delega, laddove presente. La recente creazione del curricolo di educazione civica, inoltre, consentirà l'attivazione di percorsi di educazione al rispetto della diversità, intesa come caratteristica insita in ognuno di noi e all'importanza del contesto come "facilitatore", facendo propria la concezione della persona proposta dall'I.C.F.

Il nostro Istituto Comprensivo considera l'inclusione un valore irrinunciabile, la cui sfida si vince con una didattica innovativa, plurale, flessibile e accogliente. La nostra scuola vuole essere una comunità di apprendimento e di relazioni considerata come "unico luogo possibile in cui valorizzare la speciale normalità" aspirando a quel concetto di inclusività, quale "tema trasversale e universale", per realizzare una scuola "normalmente democratica e capace di vincere le grandi sfide della modernità".

Obiettivo è la costante progettualità didattica in forme plurali, diverse, multiple, fruibili e attente alle varie differenze e non solo in presenza di un bisogno educativo speciale. La scelta



pedagogica che ha come fulcro la centralità della relazione educativa incardina le varie scelte progettuali che riguardano l'attuazione di percorsi educativi e didattici coerenti con le esigenze di personalizzazione. Interviene, inoltre, con opportune soluzioni a rimuovere lo svantaggio, che potrebbe impedire la piena realizzazione del diritto all'istruzione, e a favorire il rispetto delle differenze culturali e religiose.

Il percorso verso pratiche inclusive vede la nostra comunità scolastica agire in sinergia con Enti locali, realtà istituzionali, culturali e socioeconomiche operanti sul territorio in una visione "olistica, globale e sistemica" che possa leggere tutti i bisogni della popolazione.

Fa da sfondo, altresì, un curriculum inclusivo che, scevro dall'operare separazioni epistemologiche, si concretizza nel garantire uguali opportunità di risultato ovvero lo sviluppo dei potenziali di ciascuno eliminando gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione verso l'acquisizione di competenze attive.

In termini operativi, la realizzazione della prospettiva inclusiva nella didattica ordinaria e quotidiana si fonda euristicamente sulla progettazione di UDA per competenze che prevedano interventi individualizzati che rispondano con flessibilità e efficacia ai vari bisogni, già dalla scuola dell'infanzia. Tale progettazione insieme all'organizzazione della didattica, costituiscono quei "fattori ambientali da predisporre efficacemente" per rendere l'attuale CONTESTO scolastico il più facilitante possibile in linea con il modello concettuale di tipo bio - psico - sociale dell'ICF, proposto come riferimento di rilievo dall'attuale normativa italiana.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

Diminuire la numerosità dei livelli 1 e 2 entro le medie di riferimento



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Coinvolgere tutti gli alunni della scuola in attività supportate da tecnologie ed aumentare la numerosità delle fasce di competenza digitale intermedia ed avanzata nelle certificazioni di competenze delle classi terminali del 5% complessivo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la progettazione di UdA per competenze, monitorate e valutate con idonei strumenti

Migliorare la gestione del processo relativo alle prove oggettive comuni per classi parallele

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare la didattica inclusiva nelle situazioni di rischio Dsa rilevate con lo screening ed in relazione alle fasce deboli

Progressiva interiorizzazione ed adozione della logica inclusiva proposta dall'I.C.F.-



CY

Attività prevista nel percorso: "Una Scuola per tutti"

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Studenti |
| Responsabile | Tutti i docenti di Italiano, Matematica, Potenziamento |
| Risultati attesi | Recupero e consolidamento delle abilità di base. Riduzione degli alunni collocati nella fascia 1 nelle prove per classi parallele di fine anno in Italiano e Matematica rispetto ai test d'ingresso. |

Attività prevista nel percorso: PEI E PDP PER OTTIMIZZARE L'INCLUSIONE

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | F.S. area 2 e tutti i docenti che seguono una formazione "peer to peer" per consolidare l'approccio bio - psico - sociale dell'ICF nella formulazione della documentazione e nella pratica educativa e didattica. |



Risultati attesi

Conoscenza e utilizzo di strumenti operativi per la progettazione educativa su base ICF. Lettura attenta del funzionamento della persona analizzando capacità e performance. Rilevazione, nell'ambito della complessa interazione allievo - ambiente, di barriere e facilitatori e del loro impatto su apprendimento e partecipazione. Predisposizione di piani di studio personalizzati e individualizzati, che tengano conto dei vari stili di apprendimento con particolare attenzione ai fattori ambientali e contestuali.

● Percorso n° 2: Creazione ed utilizzo nuovi ambienti di apprendimento

E' stato realizzato un nuovo ambiente di apprendimento, la biblioteca per bambini Bo-Lab, inserita nel sistema bibliotecario urbano, istituita nell'ambito di un progetto in rete con il Comune di Sava. La biblioteca per bambini ospiterà attività quotidiane di lettura, ricerca, visione di filmati a carattere scientifico, esplorazione del sistema solare con la proiezione del cielo stellato, animazione di lettura. Lo spazio ospiterà anche eventi di animazione alla lettura e piccole rappresentazioni organizzate dagli alunni. E' presente uno spazio per la presentazione, la condivisione e il confronto. Attraverso finanziamenti scolastici e con fondi MIBACT si continuerà ad incrementare la dotazione libreria della biblioteca, anche con la collaborazione con librerie specializzate.

La biblioteca per bambini si aggiunge all'ambiente digitale innovativo che si è arricchito di nuovi robot programmabili da parte dei bambini attraverso attività di coding. In tali ambienti trovano posto anche le recenti tecnologie per la stampa 3D e per la realtà virtuale acquisite attraverso il progetto STEM del PNSD.

Con i finanziamenti del PNRR relativi alla scuola 4.0 saranno realizzati ulteriori ambienti innovativi supportati dalle tecnologie che saranno utilizzati a rotazione dalle classi sia nel plesso Bonsegna sia nel plesso Toniolo.

Sono in fase di completamento gli ambienti innovativi per i plessi di scuola infanzia acquisiti con il relativo finanziamento FESR.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

Diminuire la numerosità dei livelli 1 e 2 entro le medie di riferimento

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Coinvolgere tutti gli alunni della scuola in attività supportate da tecnologie ed aumentare la numerosità delle fasce di competenza digitale intermedia ed avanzata nelle certificazioni di competenze delle classi terminali del 5% complessivo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare pienamente gli ambienti innovativi, i laboratori, le tecnologie di aula favorendo il protagonismo e l'autonomia degli alunni



Utilizzare lo spazio come terzo educatore adottare setting educativi piu' coinvolgenti ed efficaci

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare la didattica inclusiva nelle situazioni di rischio Dsa rilevate con lo screening ed in relazione alle fasce deboli.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la formazione dei docenti sulle metodologie che favoriscano l'inclusione ed il contrasto alla povertà educativa e sull'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e delle tecnologie disponibili

Attività prevista nel percorso: Attività di animazione alla lettura

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2021

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni



| | |
|------------------|--|
| Responsabile | Docenti scuola primaria e scuola infanzia |
| Risultati attesi | Incrementare l'interesse alla lettura Migliorare le capacità di lettura e comprensione dei testi Incrementare l'interesse alla scienza |

Attività prevista nel percorso: Robot e coding

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2021 |
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Studenti Genitori |
| Responsabile | Docenti scuola primaria e infanzia |
| Risultati attesi | Incrementare le competenze digitali Incrementare i processi logici e di problem solving |

Attività prevista nel percorso: Reale e virtuale

| | |
|------------------------------------|---|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Genitori |
| Responsabile | Sperimentare l'uso dei visori nella didattica |
| Risultati attesi | Miglioramento delle competenze degli alunni |



● **Percorso n° 3: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la formazione dei docenti sulle metodologie che favoriscano l'inclusione ed il contrasto alla povertà educativa e sull'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e delle tecnologie disponibili

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

Diminuire la numerosità dei livelli 1 e 2 entro le medie di riferimento

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Coinvolgere tutti gli alunni della scuola in attività supportate da tecnologie ed aumentare la numerosità delle fasce di competenza digitale intermedia ed avanzata nelle certificazioni di competenze delle classi terminali del 5% complessivo



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare pienamente gli ambienti innovativi, i laboratori, le tecnologie di aula favorendo il protagonismo e l'autonomia degli alunni

Utilizzare lo spazio come terzo educatore adottare setting educativi piu' coinvolgenti ed efficaci

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare le formazione dei docenti sulle metodologie che favoriscano l'inclusione ed il contrasto alla povertà educativa e sull'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e delle tecnologie disponibili



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola adotta pratiche didattiche che coniugano la migliore tradizione pedagogica italiana con elementi innovativi quali metodologie didattiche che prevedano un pieno coinvolgimento dell'alunno e una didattica supportata dalle tecnologie. Attraverso la formazione continua dei docenti e le dotazioni tecnologiche di aula e di laboratorio, la scuola offre lezioni stimolanti e ricche di spunti e proposte adeguate ai bisogni degli alunni. Ogni aula è cablata e dotata di LIM o digital board nella scuola primaria e secondaria di primo grado, ma anche i plessi della scuola dell'infanzia hanno almeno una Lavagna interattiva multimediale in ciascun ambiente comune. La scuola partecipa al piano nazionale scuola digitale ed ha implementato la misura per le dotazioni STEM attraverso la quale ha acquisito tecnologie di stampa 3D e visori per la realtà virtuale. Gli alunni sono stimolati attraverso la robotica educativa ad un primo approccio al coding già nella scuola dell'infanzia. Ogni Plesso di scuola dell'infanzia è dotato di un ambiente attrezzato come sala lettura per stimolare gli alunni alla lettura, alla verbalizzazione, alla creatività, all'espressione delle proprie emozioni. Nel plesso Bonsegna è stato creato il Bo-lab, parte del sistema bibliotecario urbano, a seguito del finanziamento di un apposito progetto ottenuto in rete con il Comune di Sava. Tale biblioteca ha catalogato gli antichi volumi della Biblioteca circolante del maestro Bonsegna restituendoli alla fruizione della cittadinanza ma ospita principalmente uno spazio attrezzato per la lettura per la fascia 0-10 anni, per la ricerca, la presentazione, la robotica, con la proposta agli utenti della scuola ma anche alle famiglie ed al territorio di attività di animazione alla lettura e per favorire l'apprendimento scientifico e tecnologico.

La scuola accede a numerosi finanziamenti nazionali ed europei nell'ambito dei PON FSE e FESR, del PNSD e del PNRR. In tal modo rende possibile la costituzione ed il miglioramento continuo di ambienti innovativi di apprendimento e riesce ad offrire ai propri alunni una ricca proposta di ampliamento dell'offerta formativa per i diversi bisogni di apprendimento.

La scuola si è avviata da anni nella direzione dei cambiamenti in atto riguardo la progettazione di interventi di inclusione secondo la logica dell'ICF ed effettua sistematici screening dei DSA.

Attraverso un uso attento dell'organico potenziato la scuola riesce ad attuare attività per classi aperte, gruppi di livello ed attività di piccolo gruppo sia per il recupero che per il potenziamento.



La scuola attua da anni modalità valutative condivise con prove comuni per classi parallele che coinvolgono tutti i plessi e sono, in fase finale dell'anno scolastico, estese alle altre scuole del territorio. Ciò ha consentito di pensare un curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado per alcune competenze chiave e per discipline target e di procedere verso il miglioramento dell'offerta formativa del territorio.

La scuola si è aperta all'internazionalizzazione attraverso la partecipazione al progetto E-twinning, nell'ambito del quale ha ricevuto numerosi riconoscimenti e quality label, e come partner di un interessante progetto Erasmus + KA-2 incentrato su tematiche dell'inclusione, a cui ha partecipato la scuola dell'infanzia e le prime classi della scuola primaria.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

ROBOTICA CODING FAB LAB

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

AMPLIAMENTO COLLABORAZIONE ANCHE RETI REGIONALI NAZIONALI ERASMUS

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola realizzerà una parte della biblioteca diffusa di comunità parte con finanziamenti già ottenuti e parte con finanziamenti in via di acquisizione.

Sarà migliorato l'accesso alla rete internet nel comune di Fragagnano tramite l'accesso alla fibra.

Si svilupperanno ulteriormente attività di robotica educativa con l'acquisizione e la diffusione di nuovi robots.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola è inserita nell'elenco delle scuole finanziate per il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, sia per le Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.

Attraverso la prima misura sarà possibile continuare l'opera di trasformazione degli ambienti di apprendimento della scuola favorendo l'utilizzo di metodologie innovative anche con il supporto delle tecnologie per rispondere ai bisogni di formazione sempre crescenti dei nostri alunni.

Con la seconda misura sarà possibile prevenire e contrastare gli effetti delle difficoltà personali, familiari e scolastiche che rendono meno adeguati i livelli di apprendimento di alcuni alunni della scuola secondaria di 1° grado e che creano un rischio di dispersione scolastica nel passaggio al secondo grado di istruzione.



Aspetti generali

Per il triennio 2022-2025, l'attività didattica ed educativa mirerà, in aggiunta a quanto successivamente riportato, a rafforzare la conoscenza del territorio, in termini di risorse economiche e culturali, e delle tradizioni locali, in termini di riscoperta di caratteristiche peculiari del vivere quotidiano e dell'artigianato, di saperi che favoriscano l'autonomia personale, di valori che rafforzino il concetto di comunità, di solidarietà e di mutuo aiuto. Ciò al fine di promuovere la sostenibilità economica e ambientale della comunità locale e delle scelte di vita di ciascuno. Nella formazione degli alunni si mirerà ad aggiungere i saperi tecnologici avanzati ai saperi tradizionali, che vanno riscoperti e recuperati, per favorire lo sviluppo di competenze multilivello, che li rendano resilienti rispetto alle sfide inerenti i diversi scenari economico-sociali che si troveranno ad affrontare da futuri cittadini. In particolare l'azione formativa della scuola mirerà a:

- Migliorare delle competenze degli allievi attraverso l'adozione di una didattica sempre più efficace in linea con le Indicazioni Nazionali anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, superando la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificando l'impianto metodologico delle discipline in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave;
- Curare l'innovazione delle metodologie didattiche anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali e operando prime sperimentazioni di tecnologie per la realtà virtuale;
- Ampliare e consolidare le dotazioni tecnologiche e laboratoriali e il sito Web dell'istituzione scolastica;
- Ampliare e consolidare i rapporti con il territorio e gli enti e costruzione di reti di scuole;
- Curare la formazione e l'aggiornamento per acquisire ulteriori strumenti culturali e scientifici, atti a sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica;
- Migliorare le competenze dei docenti e degli studenti nella erogazione e nella fruizione di attività didattiche integrate o a distanza;
- Migliorare l'inclusione di tutti gli alunni attraverso una reale condivisione delle azioni educative e formative da parte di tutti gli attori del processo, operando per la reale personalizzazione dei curricula sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- Curare il rapporto con le famiglie e contribuire a creare un clima scolastico caratterizzato da



serenità, operosità, collaborazione di tutto il personale e degli utenti.

- Stimolare e sostenere il conseguimento delle competenze linguistiche (con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese), logico-matematiche e scientifiche, digitali degli studenti incrementando l'offerta formativa sulle discipline STEM;
- Curare il piacere della lettura e la comprensione dei testi;
- Incrementare ed incentivare la pratica sportiva e far riflettere sull'importanza di stili di vita sani a partire dalla corretta alimentazione fino alla prevenzione del consumo di alcool e droghe;
- Educare all'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole attraverso la valorizzazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'acquisizione di competenze basilari relative all'educazione economica e finanziaria;
- Curare l'educazione alla sostenibilità nella sua accezione più ampia;
- Potenziare la didattica esperienziale e all'aperto valorizzando ed utilizzando come spazi didattici cortili e giardini dei plessi scolastici;
- Sviluppare processi di internazionalizzazione attraverso progetti Erasmus/eTwinning;
- Creare un percorso di educazione alla musicalità, con l'obiettivo di far crescere una sensibilità verso la musica e l'arte nella sua più ampia accezione, intesa nel senso globale della produzione e fruizione di tutte le forme artistiche, comprese quelle teatrali e cinematografiche;
- Migliorare i processi di progettazione, verifica e valutazione del percorso di studi;
- Migliorare la documentazione del lavoro svolto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| CORSO ITALIA | TAAA857015 |
| BONSEGNA | TAAA857026 |
| IRIS MALAGNINO | TAAA857037 |
| VIA PLATONE | TAAA857048 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| BONSEGNA | TAAE85701A |
| TONIOLO | TAAE85702B |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| E. DE AMICIS | TAMM857019 |



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La scuola, attraverso l'azione formativa ed educativa, supporta i percorsi degli alunni nel raggiungimento dei traguardi stabiliti dalle Indicazioni Nazionali. Ciononostante non è possibile ignorare o sottovalutare l'impatto che la crisi pandemica ha avuto sulla vita di ciascuno e sulla scuola in particolare, interessata nel passato triennio da frequenti chiusure o sospensioni della frequenza in presenza. In particolare numerose Ordinanze regionali hanno disposto diversamente da quanto stabilito a livello nazionale e la scuola dell'obbligo pugliese ha subito numerose battute d'arresto e cambi di fronte e prospettiva in relazione alla frequenza degli alunni. Tale situazione ha avuto sicuramente un impatto su docenti ed alunni, per quanto la resilienza e la capacità di adattamento del sistema scuola siano stati adeguati. Il raggiungimento dei traguardi di apprendimento proposti dalle indicazioni nazionali sono comunque imprescindibili e la scuola nel triennio di vigenza del PTOF ha già progettato azioni di recupero e potenziamento degli apprendimenti che consentano a tutti gli alunni il raggiungimento dei livelli previsti e del massimo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Ciò sarà consentito anche dalle numerose azioni e finanziamenti previsti nell'ambito del PNRR e con i finanziamenti PON già assegnati a questa istituzione scolastica.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "BONSEGNA - TONIOLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORSO ITALIA TAAA857015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BONSEGNA TAAA857026

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IRIS MALAGNINO TAAA857037

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA PLATONE TAAA857048

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BONSEGNA TAEE85701A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TONIOLO TAEE85702B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E. DE AMICIS TAMM857019



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE ORE

ITALIANO 5h



INGLESE 2h

STORIA 2h

SCIENZE 2h

MATEMATICA 2h

TECNOLOGIA 2h

GEOGRAFIA 1h

ARTE 1h

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

| DISCIPLINE | ORE |
|------------|-----|
|------------|-----|

| | |
|----------|----|
| ITALIANO | 5h |
|----------|----|

| | |
|--------|----|
| STORIA | 1h |
|--------|----|

| | |
|---------|----|
| SCIENZE | 4h |
|---------|----|

| | |
|-----------|----|
| GEOGRAFIA | 1h |
|-----------|----|



ARTE 2h

TECNOLOGIA 2h

LINGUE STRANIERE 2h

TOTALE ORE PER QUADRIMESTRE: n. 17

Allegati:

Educazione civica 2022 2023.pdf

Approfondimento

La scuola dell'Infanzia organizza le attività secondo segmenti di attività di una o due ore. Alla fase dell'accoglienza negli spazi comuni seguono attività laboratoriali svolte per fasce di età, a classi aperte, a rotazione nei diversi gruppi. Vi sono laboratori psico-motori, artistico creativi, di coding e di robotica educativa, di lingua inglese, ed altri. Nelle sezioni a tempo pieno si passa, quindi, alle attività di mensa e dopomensa; infine, segue un secondo segmento didattico con attività in sezione, negli spazi comuni o gioco libero.

Nella scuola primaria nel primo e secondo anno si dedicano due ore settimanali all'insegnamento della lingua inglese, che diventano tre ore settimanali nel triennio successivo. Si svolgono due ore settimanali di educazione motoria in ciascuna classe per aderire ai progetti nazionali o regionali di educazione motoria con la presenza di un esperto nelle terze e quarte classi, nell'ambito delle



ore curriculari previste. Nell' a.s. 2022-2023 le sole quinte classi di scuola primaria hanno visto l'inserimento di due ore di educazione motoria erogate da personale specializzato che, nelle classi a tempo normale, si aggiungono al curriculum, portando il tempo scuola settimanale a 29 ore. Resta immutato il tempo scuola del tempo pieno di 40 ore settimanali.

Queste modifiche di orario conseguenti all'introduzione dell'educazione motoria nel curriculum della scuola primaria interesseranno gradualmente, per previsione di legge, le classi quarte e quinte, nell'a.s. 2023-2024 e le terze, le quarte e le quinte nell'a.s. 2024-2025.

Nella scuola secondaria di primo grado l'ora di approfondimento è destinata all'Italiano per la cittadinanza. Vengono sviluppati approfondimenti riguardanti la lettura e comprensione di testi di vario tipo, con riguardo a quanto proposto nelle prove Invalsi.

Allegati:

Ripartizione oraria delle discipline scuola primaria BONSEGNA TONIOLO.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "BONSEGNA - TONIOLO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

A partire dall' a.s. 2012-2013 , la nostra scuola si è configurata nel territorio di Sava e di Fragagnano come Istituto Comprensivo, accorpando i tre ordini di scuola dell'infanzia, prima e secondaria di primo grado sotto un'unica dirigenza. La nuova realtà scolastica e la conseguente diversa organizzazione hanno condotto il Collegio dei docenti verso una revisione in "verticale" del Curricolo di Istituto, che fosse, pertanto, rappresentativo delle esperienze didattiche che dai 3 ai 14 anni promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. Alla luce delle Nuove Indicazioni del 2012 e delle Competenze Chiave Europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (2006), al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo, si è giunti quindi alla elaborazione di un Curricolo Verticale di Istituto che si sviluppa dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia alle discipline della scuola primaria e secondaria. Esso acquista senso nella condivisione dei significati, nei percorsi reticolari interdisciplinari ed in una prospettiva meta-disciplinare che fa riferimento costante oltre che alle otto competenze chiave europee anche a quelle delineate nel Profilo dello studente. In questa dimensione si è assunta come "background" l'idea della "formazione alla cittadinanza attiva", per rispondere al diritto essenziale di ogni persona alla promozione della propria umanità. Cuore della azione educativo-didattica della scuola, intenzionale e sinergica con le famiglie e il territorio, in un'ottica di formazione significativa e permanente che si concretizza lungo tutto l'arco della vita, il nostro Curricolo diventa "processo", ogni volta nuovo e adeguato e rispondente alle richieste sociali oltre che a quelle degli alunni, nella progettazione per competenze, in un intreccio di atti che mettono gli alunni nelle condizioni di affrontare, con strategie adeguate, problemi autentici. Sul piano dell'azione didattica, si tratta di rendere gli alunni protagonisti del loro itinerario di studio che si fa itinerario di ricerca, percorso che procede per identificazione di problemi disciplinari e



multidisciplinari significativi. Come indicato da Italo Fiorin, è questa la “strada maestra” per aiutare gli alunni non tanto a saperne di più, quanto a “pensare in profondità”. L'introduzione del concetto di competenza nel curricolo scolastico ha, pertanto, almeno due conseguenze: • la connessione del “sapere” (le informazioni/conoscenze) al “saper fare” (abilità) e al “saper essere” (competenza globale che raccoglie convinzioni personali, atteggiamenti, comportamenti prosociali, curiosità per il mondo, volizione ed autoefficacia). Nella pratica scolastica, spesso, accade di perseguire questi tre aspetti separatamente impoverendo il loro valore formativo; la struttura della competenza implica, invece, la stretta unione tra conoscenze concettuali, procedurali e metacognitive e tale unione magnifica il loro valore: il sapere illumina l'agire, il fare diviene intelligente, il pensare assurge a governo riflessivo dell'azione; • la ridefinizione della logica della progettazione didattica: le competenze rappresentano traguardi didattici a lungo termine, laddove i consueti obiettivi costituiscono traguardi a breve termine. Porsi, pertanto, lo scopo di sviluppare competenze comporta l'esigenza di guardare lontano, di focalizzare il problema degli effetti a lungo andare delle scelte didattiche, anziché soltanto quello dei loro risultati immediati in rapporto a obiettivi a breve termine. In relazione a queste considerazioni, nel nostro Istituto (anche a seguito di formazione e sperimentazione sulla progettazione per competenze) già da alcuni anni, insieme al processo di revisione del Curricolo di Istituto, si è avviato quello delle modalità di progettazione didattica, allestendo percorsi formativi per competenze, le Unità di Apprendimento, che aiutano gli studenti a misurarsi in compiti autentici e attività significative, usando le conoscenze e i contenuti disciplinari come strumenti e alfabeti culturali che si insegnano solo facendoli praticare. Si è trattato, questo, di un impegno che ha richiesto flessibilità e apertura al cambiamento da parte dei docenti, poiché ha segnato l'evoluzione del curricolo da un approccio centrato sui contenuti disciplinari verso una prospettiva che guarda in modo più ampio alle padronanza e alla capacità, da parte degli alunni, di definire e risolvere problemi conoscitivi e operativi, compiere azioni, raggiungere risultati, applicare strategie semplici o complesse. La progettazione e la realizzazione di approcci orientati allo sviluppo di competenze ha implicato, per i docenti, altresì, il superamento delle modalità di lezione ancora troppo trasmissive per assumere compiti di regia pedagogica nell'allestimento di ambienti di relazione e di apprendimento in cui gli alunni possano sperimentare processi cognitivi, metacognitivi e socio-affettivi dinamici, cooperativi e generativi, progressivamente più complessi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "EDUCA I BAMBINI E NON SARA' NECESSARIO POI PUNIRE GLI UOMINI" (PITAGORA)**

Nella premessa del Curricolo verticale di ed.civica del nostro Istituto si legge:

...parlare di formazione civica vuol dire per la scuola mirare a sviluppare negli alunni "... la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità"...

A questa finalità si collegano tutti i traguardi di competenza individuati e definiti nel documento e ad essi sono connessi obiettivi di apprendimento e contenuti organizzati per ciascun Macronucleo come indicato dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019:

□ COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ'

□ AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

□ CITTADINANZA DIGITALE

Dall'a.s. 2020/2021 il Curricolo è strumento agito da tutti i docenti per l'elaborazione di Uda trasversali sviluppate intorno a tematiche scelte Collegialmente e strettamente collegate ai bisogni socioculturali e alla crescita personale di ciascun alunno.

Alla realizzazione delle Uda, miranti al conseguimento della finalità definita nella premessa alla quale si è data connotazione di matrice valoriale, concorrono necessariamente tutti gli epistemi disciplinari in interconnessione tra loro e con i saperi extradisciplinari, superando canoni metodologico/didattici tradizionali a favore di quelli più innovativi, inclusivi e maggiormente rispondenti ai bisogni socio-culturali emergenti... Per la formalizzazione delle ore di insegnamento previste dalla Legge stessa, si sono individuate alcune discipline, ma specialmente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria si supera il monte ore e si utilizzano tutti i linguaggi dei campi di esperienza e delle discipline in considerazione del principio di unitarietà dell'insegnamento che trova nell'educazione civica il suo fulcro.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ “EDUCA I BAMBINI E NON SARA’ NECESSARIO POI PUNIRE GLI UOMINI” (PITAGORA)

ACQUISIRE CONOSCENZE E SVILUPPARE ABILITÀ /ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI RELATIVI ALLE SEGUENTI TEMATICHE:

- Natura: educazione ambientale; conoscenza e salvaguardia del patrimonio naturalistico locale e globale; sviluppo sostenibile
- Cultura e società: la Costituzione, le istituzioni, fondamenti di diritto, legalità, patrimonio culturale, sviluppo sostenibile, formazione di base in materia di protezione civile
- Pensiero critico in relazione alle informazioni;
- Comunicazione e interazione appropriata;
- Informazione e partecipazione;
- Norme comportamentali nell’ambiente digitale;
- Creazione e gestione della propria identità digitale;
- Privacy e politiche sulla tutela della riservatezza in relazione all’uso dei dati personali;
- Utilizzo consapevole e conoscenza dei pericoli della rete
- Responsabilità verso se stessi, verso gli altri e verso il contesto: partecipazione, cooperazione e solidarietà.

ACQUISIRE CONOSCENZE E SVILUPPARE ABILITÀ /ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI



RELATIVI ALLE SEGUENTI TEMATICHE:

- Natura: educazione ambientale; conoscenza e salvaguardia del patrimonio naturalistico locale e globale; sviluppo sostenibile
- Cultura e società: la Costituzione, le istituzioni, fondamenti di diritto, legalità, patrimonio culturale, sviluppo sostenibile, formazione di base in materia di protezione civile
- Pensiero critico in relazione alle informazioni;
- Comunicazione e interazione appropriata;
- Informazione e partecipazione;
- Norme comportamentali nell'ambiente digitale;
- Creazione e gestione della propria identità digitale;
- Privacy e politiche sulla tutela della riservatezza in relazione all'uso dei dati personali;
- Utilizzo consapevole e conoscenza dei pericoli della rete
- Responsabilità verso se stessi, verso gli altri e verso il contesto: partecipazione, cooperazione e solidarietà.



RISULTATI ATTESI COMPORTAMENTO/ATTEGGIAMENTO

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

RISULTATI ATTESI COLLEGATI AL RAV-PDM (?)

- Definizione e applicazione condivisa di un curricolo verticale sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza e dell'Educazione Civica
- Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione civica multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica
- Consolidamento e ampliamento delle reti di collaborazione con il territori

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Sensibil...mente cittadini

In coerenza con la tematica e la finalità d'Istituto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica "Risorse, energia, clima, cittadinanza e comunità: menti critiche e cuori intelligenti", anche la Scuola dell'Infanzia ha strutturato un' UDA specifica. La finalità consiste nell'avviare gli alunni alla responsabilità e alla consapevolezza di far parte di una comunità. Nella prima parte si rifletterà su stili di vita e abitudini quotidiane; nella seconda parte si promuoverà la conoscenza e la tutela del patrimonio ambientale e del territorio necessaria allo sviluppo equo e sostenibile, rispettoso degli ecosistemi e di un utilizzo consapevole delle risorse in riferimento all'Agenda 2030.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale non è solo la distribuzione diacronica di contenuti, ma è da intendersi come la Progettazione comune di un percorso unitario scandito da traguardi graduali e progressivi. Esso trova la sua ragion d'essere negli Istituti Comprensivi che rappresentano il contesto ideale per costruire un Percorso progressivo comune e coerente da condividere tra i diversi segmenti scolastici (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado: Scuola Unitaria di base). La parte del curricolo relativa alla scuola dell'infanzia comprende l'associazione dei campi di esperienza alle competenze chiave europee. Per ciascun campo di esperienza sono descritti i traguardi di sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento ed i percorsi didattici. Nella scuola primaria il curricolo è strutturato in due fasi: al termine del terzo anno e al termine della classe quinta. Pur partendo dalle discipline, presenta le competenze europee prevalenti e quelle concorrenti, la descrizione della competenza da certificare nel profilo dello studente, i traguardi di apprendimento suddivisi per nuclei, gli obiettivi di apprendimento ed i principali contenuti. Il curricolo è arricchito da tavole sinottiche disciplinari che comprendono i 12 indicatori del profilo delle competenze da certificare, le competenze europee e il contributo che ciascuna disciplina fornisce allo sviluppo di ogni competenza del profilo. Poiché il curricolo è pensato come documento di lavoro che guida la progettazione settimanale delle attività didattiche nella scuola primaria, sono riportati esempi di evidenze e di compiti significativi relativi alla fascia scolare. Per favorire il monitoraggio del processo di apprendimento e in relazione ai



nuclei delle discipline sono descritte le tappe intermedie dello sviluppo delle competenze, dal primo al quinto anno della scuola primaria. Nella scuola secondaria di primo grado il curricolo è organizzato per discipline e per anno di corso. Presenta la descrizione dei nuclei fondanti, dei traguardi delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e i saperi essenziali. Vi sono allegate, con le stesse finalità e la stessa struttura, le tavole sinottiche relative.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le UDA (Unità Didattiche di Apprendimento) possono essere assunte come uno strumento fondamentale nella scelta consapevole e coerente tra finalità formative, contenuti e strategie didattiche. Infatti esse si propongono di costruire nei giovani competenze e capacità per comprendere la società in cui vivono e per agire in essa come soggetti critici e responsabili; indicano priorità e rilevanze di temi/problemi e i nodi concettuali fondanti su cui realizzare i diversi percorsi disciplinari; suggeriscono possibili convergenze interdisciplinari e in questo modo permettono di superare il carattere solamente trasmissivo della scuola, utilizzando una didattica progettuale e strumenti di lavoro e strategie diverse; propongono di rivedere le stesse relazioni interpersonali nelle classi; aprono la scuola al territorio, non solo perché invitano ad osservare criticamente la realtà che ci circonda, ma anche perché sollecitano la collaborazione con enti, istituzioni e organizzazioni, associazioni. Nel nostro istituto, ogni anno all'interno degli Organi Collegiali si individuano le UDA da svolgere nei due quadrimestri che hanno attinenza con le tematiche dello sfondo integratore del PTOF. Allo scopo di favorire la progettazione didattica per lo sviluppo di competenze trasversali e ribadire la corresponsabilità di ciascun attore del processo educativo nella costruzione delle competenze, il curricolo è arricchito da tavole sinottiche nelle quali sono elencate azioni didattiche, inerenti l'ambito di ciascuna disciplina, tese allo sviluppo di tutte le competenze da certificare in uscita dalla scuola primaria e da quella secondaria di 1° grado.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono strettamente correlate alle competenze chiave europee, le competenze chiave di cittadinanza, trasversali a tutte le discipline, da conseguire al termine dell'istruzione obbligatoria come base per proseguire consapevolmente ciascuno il proprio percorso di vita, favoriscono, nella loro conquista, il pieno sviluppo della persona



nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di un positiva interazione con la realtà naturale e sociale

Allegato:

COMPETENZE DI CITTADINANZA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CORSO ITALIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedi allegato

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA I.C. BONSEGNA-TONIOLO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: BONSEGNA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Vedi allegato

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA I.C. BONSEGNA-TONIOLO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: IRIS MALAGNINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedi allegato

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA I.C. BONSEGNA-TONIOLO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA PLATONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedi allegato



Allegato:

CURRICOLO INFANZIA I.C. BONSEGNA-TONIOLO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: BONSEGNA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedi allegato

Allegato:

CURRICOLO - TAVOLE SINOTTICHE SCUOLA PRIMARIA I.C. BONSEGNA TONIOLO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: TONIOLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedi allegato

Allegato:



CURRICOLO - TAVOLE SINOTTICHE SCUOLA PRIMARIA I.C. BONSEGNA TONIOLO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: E. DE AMICIS

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Vedi allegato

Allegato:

Curricolo Verticale scuola sec. primo grado DE AMICIS 2018-19.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato

Allegato:

TAVOLE SINOTTICHE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DE AMICIS.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MACROPROGETTO “ VALORI, RISORSE, AUTONOMIA PERSONALE E SOSTENIBILITA’ ”

Il valore della Sostenibilità, in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, evidenzia la necessità, per tutti i giovani, di partecipare ad una formazione che promuova nuovi paradigmi, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale. Le profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, fanno emergere una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti; l'attitudine alla complessità dei sistemi in una prospettiva olistica e globale. TEMATICHE: 1. ACQUA COME RISORSA E FONTE DI ENERGIA PULITA 2. ARIA COME RISORSA DA PRESERVARE E FONTE DI ENERGIA 3. ECOLOGIA E RACCOLTA DIFFERENZIATA 4. TRADIZIONI E VALORI DEL TERRITORIO 5. SVILUPPO DELL'AUTONOMIA PERSONALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

Diminuire la numerosità dei livelli 1 e 2 entro le medie di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Coinvolgere tutti gli alunni della scuola in attività supportate da tecnologie ed aumentare la numerosità delle fasce di competenza digitale intermedia ed avanzata nelle certificazioni di competenze delle classi terminali del 5% complessivo

Risultati attesi

Obiettivi formativi e Competenze Attese Scuola Infanzia- Primaria-sec. 1° grado • Creare un rapporto personale costruttivo con l'ambiente naturale • Avviare i bambini, attraverso esperienze ludiche sensoriali e cognitive, all'assunzione di comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente • Favorire la capacità di lettura degli impatti negativi e positivi delle attività antropiche sugli ecosistemi • Stimolare la consapevolezza del valore delle risorse naturali • Stimolare l'adozione di stili di vita responsabili e sostenibili • Fornire strumenti e modelli per partecipare attivamente alla conservazione della natura • Sviluppare un approccio sistemico alla lettura delle problematiche del proprio territorio • Favorire capacità di analisi degli impatti



positivi e negativi delle attività dell'uomo sull'ambiente • Acquisire consapevolezza dell'importanza di azioni di riduzione e recupero dei rifiuti • Acquisire capacità di assumere scelte idonee a modificare comportamenti quotidiani • Prendere coscienza delle dimensioni del problema ecologico • Avviare, seguire e realizzare in modo efficace le varie fasi che determinano i settori di produzione della nostra economia (primario, secondario e terziario); • Saper individuare le stagioni per le varie piantagioni; • Distinguere i processi e le operazioni di coltivazione; • Comprendere i processi di trasformazioni delle materie prime; • Saper favorire lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità comprendendo alcuni processi che regolano l'economia. • Saper documentare con l'ausilio dei supporti tecnologici i processi di una produzione agricola. Scuola Secondaria • Creare un rapporto personale costruttivo con l'ambiente naturale e il paesaggio • Assunzione di comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente sviluppando una cultura e una concezione sostenibile • Distinguere in modo critico gli impatti negativi e positivi delle attività antropiche sugli ecosistemi • Avere consapevolezza del valore delle risorse naturali • Adottare di stili di vita responsabili e sostenibili • Fornire strumenti e modelli per partecipare attivamente alla conservazione della natura • Sviluppare un approccio sistemico alla lettura delle problematiche del proprio territorio • Acquisire una capacità di analisi degli impatti positivi e negativi delle attività dell'uomo sull'ambiente • Acquisire consapevolezza dell'importanza di azioni di riduzione e recupero dei rifiuti • Acquisire capacità di assumere scelte idonee a modificare comportamenti quotidiani • Prendere coscienza delle dimensioni del problema ecologico • Conoscere la reale situazione di degrado ambientale in Italia e in Europa • Essere consapevole che il rifiuto è una risorsa • Sviluppare abilità operative di organizzazione • Acquisire consapevolezza del valore naturalistico e culturale del proprio territorio • Riconoscere il ruolo delle eco-tecnologie in merito di sostenibilità

COMPETENZE (Infanzia): - Saper cogliere, identificare, ipotizzare cambiamenti e trasformazioni negli oggetti, nei materiali, negli esseri viventi, nei fenomeni. - Manifesta curiosità ed interesse, saper esplorare, cogliere le funzioni ed i possibili usi di macchine e strumenti. - Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

COMPETENZE (Primaria): - È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - L'alunno sviluppa comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti dell'ambiente

COMPETENZE (Secondaria): • Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. • È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico,



riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

COMPETENZE DI BASE ASSE CULTURALE - Asse scientifico-tecnologico - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse matematico - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro |
| Risorse professionali | Risorse Interne, esterne, enti e associazioni |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |
| | Multimediale |



| | |
|---------------------------|--|
| | Musica |
| | Scienze |
| | Nuovo ambiente di apprendimento Bo-Lab |
| | Ambiente innovativo |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

Approfondimento

La scuola oggi più che mai è chiamata a svolgere un ruolo educativo qualificante per la società, oltre che a fare istruzione, poiché deve preparare i cittadini alle continue trasformazioni sociali e culturali, ad affrontare esigenze di lavoro, rischi ambientali e climatici e deve modificare continuamente i propri stili di vita, che dovranno essere improntati alla cultura della Sostenibilità.

Il valore della Sostenibilità, in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, evidenzia la necessità, per tutti i giovani, di partecipare ad una formazione che promuova nuovi paradigmi, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale. Le profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, fanno emergere una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti; l'attitudine alla complessità dei sistemi in una prospettiva olistica e globale.

L'educazione alla cultura della Sostenibilità e dell'ambiente diventa così un progetto educativo con il quale promuovere le competenze necessarie per rigenerare modelli esistenti, per migliorarli e per costruirne insieme di nuovi.

Pertanto, la scuola deve offrire una vera occasione di formazione: personale, innanzitutto, e poi culturale e sociale; educare alla CITTADINANZA ATTIVA, alla CONDIVISIONE di valori comuni, rendere formativi l'ordine e le regole sociali, costruire strumenti di cultura, non dare solo nozioni, aiutare ad acquisire una COSCIENZA SOCIALE in una prospettiva di service learning. L'educazione alla cittadinanza diventa parte degli obiettivi formativi principali della scuola. In tal senso, sicuramente



può essere valido strumento l'EDUCAZIONE alla cultura della Sostenibilità e dell'AMBIENTE, come un nuovo approccio all'ecologia fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva. In quest'ottica, la scuola può avviare un mutamento nel modo di pensare diretto a un nuovo modello di sviluppo sostenibile capace di creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse.

Il progetto, prevede il coinvolgimento della scuola, delle famiglie e del territorio per favorire al meglio l'interesse, l'amore e il rispetto dei bambini nei confronti del proprio territorio che "richiama con la sua voce" i suoi abitanti, invitandoli a gestire al meglio le sue risorse, monitorandole periodicamente secondo tempi ben definiti.

TEMATICHE:

1. TRADIZIONI E VALORI DEL TERRITORIO

Attività di ricerca e recupero dei valori di comunità attraverso interviste, letture, riflessioni e azioni sull'importanza del mutuo aiuto, sull'accoglienza dell'altro, sulla necessità di preservare la comunicazione reale all'interno delle nostre comunità, individuando invece come campo di applicabilità della comunicazione virtuale quello del superamento delle grandi distanze e delle barriere. Le attività devono coinvolgere le famiglie, per interiorizzare la necessità di agire come comunità educante di adulti, che riconoscono una base valoriale comune, nel rispetto dei reciproci ruoli e del valore della competenza. Con lo sguardo al passato, occorre approfondire il senso delle tradizioni locali, come quella delle MATTRE di San Giuseppe, caso esemplare di applicazione del principio della solidarietà e dell'accoglienza del viandante. Con lo sguardo al presente, occorre comprendere come la facilità di movimento e di comunicazione, consente di allargare le nostre comunità, includendo e non separando, valorizzando e non distinguendo, le caratteristiche di ognuno, in un'ottica di apertura e reciproca tolleranza tra i popoli. Con lo sguardo al futuro, educare alla pace, alla solidarietà, ad un'etica che preservi l'umanità, essendo capaci di cogliere le nuove sfide tecnologiche, consapevoli che il necessario ed inarrestabile progresso della scienza e della tecnica, debba essere sempre accompagnato da un progresso dell'umanità.

2. SVILUPPO DELL'AUTONOMIA PERSONALE

Attività di studio e laboratoriali che mirino allo sviluppo dell'autonomia personale, in una società caratterizzata da un'offerta sempre più ricca di "servizi" che, se da un lato migliorano e facilitano la vita di tutti ed offrono importanti occasioni lavorative, dall'altro comportano spesso una perdita di competenze ed un costo non sempre sostenibile. In particolare si osserva che, mentre nella fascia culturale più elevata ed attrezzata, nuove e complesse competenze si sostituiscono a quelle necessarie fino a pochi anni fa, gli strati sociali più poveri ed economicamente e culturalmente



meno attrezzati, perdono la capacità di autogestirsi con un uso attento delle risorse disponibili e con la riduzione di costi comprimibili, con scelte sostenibili ed efficaci per il miglioramento della propria condizione di vita, senza che queste perdite comporti l'acquisizione di nuove competenze spendibili. Occorre pertanto favorire, attraverso attività laboratoriali, la capacità di ciascuno di compiere attività quotidiane, anche manuali, che rafforzino l'autonomia personale, e che, in relazione alla fascia scolare e senza distinzione di genere, prevedano, ad esempio, la valorizzazione di piccole attività di cucito, di maglia, di uncinetto, di piccole riparazioni (es. della bicicletta), di ordine e pulizia dei propri spazi, di produzione di alimenti e conserve che rispettino la stagionalità e le produzioni locali, il riconoscimento, la raccolta, la produzione biologica di piante edibili con attenzione a principi di sostenibilità, la costruzione e/o il montaggio di piccoli oggetti utili, anche con materiale naturale e/o di riciclo. Occorre preparare gli alunni per tutti i diversi scenari che potranno affrontare, utilizzando con competenza sia i robot sia l'ago o il cacciavite. In parallelo si impegneranno, quindi, gli allievi sia in attività fortemente supportate dalle tecnologie che prevedano l'uso competente e consapevole di nuovi e avanzati strumenti, come ad esempio le stampanti 3D, e sia in attività che sollecitino l'uso di oggetti e strumenti comuni o autocostruiti, in un'ottica di addizione e accrescimento di competenze e non di sostituzione o peggio elisione.

3. ACQUA COME RISORSA E FONTE DI ENERGIA PULITA

Attività laboratoriale e contenuti: storie, esperimenti, giochi a squadre, macchine idrauliche, coding, ricerche sulla produzione di energia nel passato e nel presente, usi domestici, impiego in agricoltura e nell'industria razionalizzazione della risorsa, il progetto Warka water, l'acqua nella città, proposte e compiti significativi per la salvaguardia di questa fonte di energia.

Conoscenza dei vecchi sistemi di irrigazione delle nostre campagne per le piantagioni locali come ulivo, vite, grano e ortaggi.

Dall'acquaru" che raccoglieva le acque piovane provvedendo all'irrigazione delle terre, situato all'interno dei poderi, alle più moderne forme di irrigazione intese come sistemi sostenibili: impianti a goccia interrati, per evitare l'evaporazione e lo spreco conseguente dell'acqua e l'utilizzo degli strati argillosi a pochi metri di profondità dei nostri terreni che diventano riserva d'acqua .

Esplorazione del proprio ambito territoriale scoprendone le risorse; valorizzazione dell'agricoltura locale attraverso la conoscenza e la promozione delle produzioni e il recupero delle tradizioni; considerazione sugli aspetti nutrizionali dei prodotti agricoli; riscoperta delle peculiarità e risorse proprie della civiltà contadina.

4. ARIA COME RISORSA DA PRESERVARE E FONTE DI ENERGIA

Attività laboratoriale e contenuti: effetti dell'aria sull'ecosistema, esperimenti sull'effetto serra, giochi all'aperto, inquinamento atmosferico e possibili soluzioni.



Dall'energia meccanica del mulino a vento, all'energia elettrica delle pale eoliche; dal calore del sole alla produzione di energia elettrica con i pannelli fotovoltaici, sfruttando le risorse naturali del nostro SALENTO, "TERRA TI SOLI, TI MARI E TI IENTU";

Conoscenza delle fasi di semina, raccolta, trasformazione e vendita dei prodotti locali rispetto alle condizioni atmosferiche che determinano il risultato del mercato (settori di economia).

5. ECOLOGIA E RACCOLTA DIFFERENZIATA

Attività laboratoriale e contenuti: storie, drammatizzazioni, uscite didattiche nel territorio, discariche, giochi a squadre, contributo per il riciclo e trasformazione dei materiali, energia dai rifiuti, isola ecologica, inquinamento dai rifiuti, il problema del "NIMBY";

Confronto tra la nuova raccolta differenziata e la poca produzione di rifiuti che ha caratterizzato i tempi passati, come conseguenza di un consumo ridotto ma anche di attento utilizzo di ogni bene: latte e acqua si vendevano nel vetro che poi veniva reso, gli avanzi organici venivano utilizzati da concime direttamente dal consumatore, la produzione di alimenti si praticava nella propria abitazione (pasta fatta in casa, pane, allevamenti in cortile).

6. FORMAZIONE DOCENTI

Il macroprogetto, che caratterizzerà l'offerta formativa della nostra scuola nel prossimo triennio, sarà sostenuto e favorito da una specifica attività formativa dei docenti, per la conoscenza capillare e documentata dei nostri territori, con le risorse storico, artistiche, tradizionali, agricole, turistiche, ambientali, manifatturiere, artigianali.

Il macroprogetto necessita di un forte collegamento con il territorio e con enti e associazioni che ne favoriscano l'attuazione

● MACROPROGETTO INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Negli ultimi anni, il nostro Istituto Comprensivo, ha assistito ad un aumento significativo di alunni con bisogni educativi speciali. Sono presenti alunni con disabilità con particolari difficoltà cognitive, motorie e relazionali; sono inoltre presenti alunni con BES in quasi tutte le classi. Ultimamente si registra un incremento di presenze di alunni stranieri per i quali si rendono necessari interventi di prima alfabetizzazione linguistica e culturale. Tale realtà induce la Scuola ad una riflessione profonda seguita poi dalla necessità di definire pratiche condivise e innovative per garantire una maggiore inclusione a tutti gli alunni. L'Istituto cerca di assicurare ad ogni alunno il successo formativo, inteso come piena formazione della persona umana nel



rispetto delle identità personali, sociali e culturali. La sfida dell'inclusione chiama tutti i protagonisti della vita scolastica (docenti, alunni, personale ausiliario, genitori, personale dei servizi socio-sanitari etc.) ad attivarsi in maniera sinergica in vista di una reale inclusione di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

Diminuire la numerosità dei livelli 1 e 2 entro le medie di riferimento



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Coinvolgere tutti gli alunni della scuola in attività supportate da tecnologie ed aumentare la numerosità delle fasce di competenza digitale intermedia ed avanzata nelle certificazioni di competenze delle classi terminali del 5% complessivo

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Promuovere processi di prevenzione, contenimento e recupero del disagio in età preadolescenziale e adolescenziale; • Rafforzare la coscienza di sé e del proprio ruolo nell'ambito della comunità; • Costruire e rafforzare la relazione scuola-famiglia-Territorio per un miglior coinvolgimento dei genitori nei compiti educativi della scuola. • Favorire il recupero e il consolidamento delle abilità di base; • Generalizzare modelli didattici più innovativi (cooperative learning, learning by doing, tutoring, peer education, attività laboratoriali). • Favorire l'acquisizione di competenze-chiave; • Consolidare le abilità di letto-scrittura; • Consolidare le abilità logico-matematiche; • Aiutare gli alunni "difficili" a vivere positivamente la scuola; • Prevenire il disagio, l'abbandono e la dispersione scolastica; • Prolungare il tempo scuola; • Incrementare l'apertura pomeridiana della scuola; • Arricchire l'identità dell'Istituto sul Territorio e offrire un'opportunità di formazione e confronto tra i diversi plessi impegnati nella realizzazione di un "prodotto" comune; • Sviluppare il rispetto delle norme e delle regole; • Migliorare la comunicazione e la relazione per una maggiore condivisione tra insegnanti nella progettazione dei percorsi di insegnamento/apprendimento, e nella gestione delle classi in presenza di alunni con BES; • Favorire la continuità nel passaggio degli alunni disabili tra ordini di scuole sul territorio; • Sostenere e incoraggiare gli alunni a considerare e a vedere riconosciuto il merito, a curare il quotidiano lavoro sia in classe sia a casa e a dare prova di impegno e collaborazione; • Incentivare i livelli di eccellenza all'interno della scuola; • Promuovere la professionalità dei docenti. • Individuare precocemente fattori di rischio delle difficoltà di letto-scrittura; • Diffondere la somministrazione di questionari comuni standardizzati agli alunni di tutte le classi; • Sistematizzare la somministrazione di test standardizzati nei casi sospetti di DSA; • Intervenire con percorsi di recupero mirato su quei



bambini che presentano un quadro a rischio DSA già nelle prime fasi di apprendimento; • Sviluppare la socializzazione degli alunni • Eseguire lavori finalizzati a potenziare l'autostima e la motivazione all'apprendimento • Favorire lo sviluppo dell'autonomia operativa e di atteggiamenti di autocorrezione • Migliorare l'interazione docente – alunno • Favorire l'immediatezza di feedback ESITI ATTESI • Acquisizione di un adeguato controllo emotivo e di comportamenti corretti, attivi, consapevoli e creativi; • Prevenzione ed intervento sulla eventuale presenza di un disagio (individuale, familiare, scolastico, sociale, ecc.); • Realizzazione di un clima positivo di ben-essere e di riduzione e/o capacità di gestione dei conflitti; • Saper utilizzare la strumentalità della lettoscrittura; • Leggere e comprendere parole, brevi frasi e semplici testi; • Scrivere parole, brevi frasi e semplici testi autonomamente e/o sotto dettatura; • Associare quantità e numeri; • Leggere, scrivere, ordinare e confrontare i simboli numerici; • Eseguire operazioni di calcolo; • Leggere, comprendere e risolvere problemi; • Raggiungimento di adeguati livelli di padronanza delle competenze di riferimento; • Raggiungimento di adeguati livelli di prestazione in termini di correttezza, completezza e funzionalità degli apprendimenti; • Saper utilizzare gli strumenti informatici; • Acquisire una coordinazione oculo – manuale adeguata all'uso del computer; • Acquisire la capacità di usare simultaneamente le varie forme di comunicazione; • Migliorare le aree linguistico – espressiva, logico – matematica, spazio – temporale, psicomotoria e relazionale; • Cambiamento della propria immagine da quella di ricevitore e riproduttore passivo di informazioni, a quella di generatore attivo di nuova informazione; Al termine dei percorsi progettuali gli alunni coinvolti devono essere in grado di: • mobilitare le proprie risorse per trovare delle soluzioni ai problemi posti anche con l'ausilio del digitale; • padroneggiare le competenze acquisite mostrando autonomia e responsabilità nell'esecuzione del compito anche con l'ausilio di supporti tecnologici; • acquisire strumenti linguistici per poter comunicare e interagire con maggior efficacia; • ampliare conoscenze, atteggiamenti e abilità. In termini di processo i risultati attesi riguardano la possibilità di realizzare: • l'accesso "alternativo" all'apprendimento delle discipline scolastiche; • nelle classi un clima sociale aperto e positivo tra gli alunni; • l'inclusione di alunni in difficoltà e a rischio marginalizzazione. • Miglioramento dei livelli di inclusione e della qualità della didattica • Condivisione dei materiali e degli strumenti prodotti all'interno della rete di scuole; • Utilizzo nella didattica dei materiali sperimentali prodotti anche digitali; • Agevolazione del processo di individuazione e riconoscimento della disabilità. • Incremento della qualità degli apprendimenti e delle competenze. • Individuazione precoce di Disturbi specifici di apprendimento; • Formazione classi più eque; • Riduzione della variabilità degli esiti; • Incremento delle classi a tempo pieno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



| | |
|-----------------------|---|
| | Classi aperte parallele Altro |
| Risorse professionali | Risorse Interne, esterne, enti e associazioni |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|--|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |
| | Nuovo ambiente di apprendimento Bo-Lab |
| | Ambiente innovativo |
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

Approfondimento

Il miglioramento dei processi di Inclusione, al fine di realizzare una concreta personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia di promozione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, rappresenta una finalità di notevole rilevanza all'interno del Piano di ampliamento dell'Offerta formativa del nostro Istituto per il prossimo Triennio. A tale scopo sono state individuate le azioni necessarie affinché la scuola possa farsi carico delle situazioni che richiedono una maggiore individualizzazione degli insegnamenti per favorire una maggiore efficacia dell'apprendimento basata su pratiche e



tecniche inclusive per gli alunni diversamente abili, con BES e a rischio dispersione. In relazione alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo individuati nel R.A.V., le azioni programmatiche che si intendono realizzare si svilupperanno mediante le seguenti sotto-azioni:

1. "A Scuola stiamo bene" Il progetto si prospetta come un sistema preventivo psico-educativo che mira a favorire il benessere emotivo degli alunni e ad aiutarli a conoscersi e ad affrontare le proprie emozioni, imparando ad utilizzare il proprio modo di pensare in modo produttivo, avendo a disposizione uno spazio loro dedicato e ai loro problemi. Oltre che per gli alunni, lo sportello di ascolto psicologico offre un'opportunità di ascolto attivo anche ai genitori degli studenti che frequentano l'istituto scolastico e che inevitabilmente si trovano a dover far fronte alle difficoltà tipiche di ogni tappa di sviluppo del proprio figlio. È aperto anche al corpo docente e non, che abbisogna di un confronto riguardo a disagi vissuti a scuola nel rapporto con gli allievi, sia a livello individuale e sia di gruppo-classe anche al solo scopo di prevenzione dello stress correlato. In senso più ampio, l'esperienza intende rappresentare un punto di partenza e di incontro che, partendo dalla molteplicità dei contesti e degli stili educativi, sappia leggere, interpretare, recepire i bisogni e utilizzarli per definire nuovi obiettivi di sviluppo anche per la comunità scolastica e non, in modo sinergico e convergente. A tal fine il progetto prevede anche lo stretto raccordo tra il Gruppo di Inclusione, gli Enti Territoriali istituzionali, i Servizi sociali e il mondo dell'Associazione culturale e sportivo perché l'azione educativa mantenga un contatto con la realtà del mondo circostante.

2. "Bisogni speciali da soddisfare" Il progetto-laboratorio si pone come opportunità di innovazione e differenziazione per accrescere la qualità degli apprendimenti in un clima di didattica attiva, di inclusione, cooperazione e apertura sia tra gli alunni e sia tra le insegnanti. Sarà sperimentata, in forma ludica e collaborativa, una didattica diversificata e personalizzata, finalizzata all'acquisizione di competenze attraverso i compiti/problema e il metodo laboratoriale che si prefigura come il canale privilegiato per la messa in moto di "processi" di apprendimento favorevoli alla scoperta ed alla conquista personale del sapere. Intende potenziare il recupero delle fasce più deboli con un'organizzazione più flessibile e diversi setting d'aula: prevede attività di recupero e di acquisizione delle strumentalità di base (italiano - matematica) attraverso l'individualizzazione, il piccolo gruppo, i gruppi di livello e le attività per classi aperte. Nell'ambito della prima alfabetizzazione degli alunni stranieri, l'azione operativa di gruppo sarà finalizzata all'aumento della partecipazione, della condivisione delle esperienze e del transfert di apprendimento. Ogni allievo sarà sempre interprete e assolutamente mai ascoltatore passivo, sarà messo in condizione di prender parte alle attività linguisticocomunicative e alle esperienze logico-matematiche in modo sempre più concreto e autonomo. Per il raggiungimento degli obiettivi ipotizzati si adotterà la metodologia del



“cooperative learning” e il “modeling” così che, gli alunni più capaci svolgeranno il ruolo di tutor per aiutare i compagni in difficoltà. Il progetto prevede il coinvolgimento dei docenti in organico potenziato.

3. “After school” Il progetto prevede attività didattiche condotte in orario extrascolastico da personale volontario e da alunni delle scuole superiori in PCTO con la supervisione dell’Associazione “Chiara Melle”. Gli insegnanti volontari coordinano gli studenti in alternanza scuola-lavoro nello svolgimento di attività di recupero, consolidamento e approfondimento disciplinare per gli alunni partecipanti. Nello stesso contesto si svolgono attività laboratoriali che mirano a valorizzare le competenze personali, a maturare il senso sociale e di appartenenza, a sviluppare la cultura del rispetto, della collaborazione e della partecipazione coinvolgendo attivamente tutti gli alunni al fine di ridurre il rischio di marginalità ed esclusione sociale e contrastare gli stereotipi, incentivando la fiducia verso il futuro. e prassi didattiche inclusive.

4. “Progetto screening: ... So fare di più!” Il Progetto di screening vuole mettere in condizione la scuola di individuare gli alunni che presentano un ritardo nella maturazione delle competenze percettive e grafiche nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e rilevare eventuali fattori di rischio DSA con significative difficoltà nella lettura, scrittura e calcolo e/o nella scuola primaria e Secondaria di I Grado. Il programma intende accompagnare gli insegnanti affinché si possano mettere in atto percorsi didattici mirati al recupero ed al potenziamento, sempre con il coinvolgimento diretto dei genitori, sia nella fase osservativa e sia nella condivisione delle azioni didattiche.

5. “Premio Chiara Melle” - “Borsa di Studio Tomaselli” Finalità dei progetti è quella di contribuire a diffondere tra gli alunni la cultura del merito. Vengono istituiti, sulla base di donazioni da parte di privati ed Associazioni, premi da assegnare agli alunni più meritevoli nel corso di cerimonie di premiazione. Gli alunni sono segnalati dalle classi o da una commissione sulla base dei risultati delle Prove INVALSI.

● MACROPROGETTO IN MATERIA ECONOMICO-FINANZIARIA E DI EDUCAZIONE ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ



Le esperienze internazionali mostrano come la scuola costituisca un canale privilegiato per veicolare iniziative, conoscenze e competenze di educazione finanziaria poiché, da un lato, consente di raggiungere una vasta fascia della popolazione, con riferimento a tutti i ceti sociali; dall'altro, agevola il processo di avvicinamento, o familiarizzazione, dei cittadini di domani ai temi finanziari, prima che giunga il momento della vita in cui vengono effettuate scelte che possono incidere sul benessere economico. I giovani si trovano oggi a dover fronteggiare situazioni e scelte finanziarie più impegnative di quelle vissute alla stessa età dai loro genitori. L'educazione finanziaria nelle scuole può produrre anche benefici "indiretti" per le famiglie: i giovani possono veicolare in maniera più o meno volontaria quanto acquisito anche ai genitori. Attraverso attività di formazione è possibile far acquisire agli allievi la consapevolezza che ogni azione economica, anche piccola, è sempre correlata ad altre azioni economiche globali e rendere evidente che nei processi economici sono importanti soprattutto le valenze sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

Diminuire la numerosità dei livelli 1 e 2 entro le medie di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Coinvolgere tutti gli alunni della scuola in attività supportate da tecnologie ed aumentare la numerosità delle fasce di competenza digitale intermedia ed avanzata nelle certificazioni di competenze delle classi terminali del 5% complessivo

Risultati attesi

- Acquisire competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia, ampliare le conoscenze storico-geografiche.
- Sviluppare spirito d'iniziativa e imprenditorialità.
- Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alle discipline coinvolte, attraverso esperienze significative, che fanno intuire all'alunno come gli strumenti che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
- Agire in modo autonomo e responsabile finanziariamente, inserendosi in modo consapevole nella vita sociale per far valere i diritti e i bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui.
- Utilizzare le diverse competenze in diversi contesti, in modo autonomo e responsabile e poter riflettere e analizzare l'impatto che le scelte economico/fiscali hanno sui singoli e sulla collettività.
- Sviluppare nei giovani, attraverso la conoscenza del sistema fiscale, la cultura della legalità ed il senso di responsabilità civile e sociale che si connette all'esercizio della cittadinanza attiva.
- Conoscere le proprie abilità e i propri talenti per sognare il proprio futuro



elaborando creativamente soluzioni.

| | |
|-------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro |
|-------------|--|

Risorse professionali

Enti, Fondazioni di educazione finanziaria, esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|--|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| | Nuovo ambiente di apprendimento Bo-Lab |
| | Ambiente innovativo |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |
| | Aula generica |

Approfondimento

L'iniziativa di educazione finanziaria è finalizzata a introdurre i primi elementi della materia direttamente nella programmazione curricolare della scuola, in particolare per i percorsi di tecnologia, matematici e storico-geografici. In virtù di ciò, il nostro Istituto ha aderito negli ultimi anni scolastici all'iniziativa promossa dalla Banca d'Italia, Feduf (Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio) e BPER Banca per l'educazione finanziaria nelle scuole partecipando alla formazione in presenza presso la sede provinciale di Taranto di alcuni docenti interessati e motivati; successivamente sono stati coinvolti gli alunni attraverso attività di approfondimento in classe su apposito materiale fornito dalla Banca



d'Italia e da altri enti sopra citati. Con l'aiuto di esperti finanziari e commercialisti gli alunni delle quinte classi hanno compreso come nasce un'idea imprenditoriale e come svilupparla in tutte le sue fasi, realizzando un vero e proprio business plan.

Dato il riscontro positivo dell'esperienza e l'elevato gradimento da parte di alunni e famiglie, il nostro istituto intende rinnovare tale adesione anche nei prossimi anni favorendo il coinvolgimento di un maggior numero di docenti e di alunni.

La scuola ha progettato, inoltre, un percorso formativo a favore degli alunni in uscita, sui temi dell'economia civile, in collaborazione con la scuola AMEC (Accademia Mediterranea di Economia Civile di Taranto) per il quale ha richiesto uno specifico finanziamento al MIUR.

Alla fine del percorso annuale verrà valutato il valore e il gradimento dell'esperienza da parte dei partecipanti (alunni, famiglie, docenti) al fine di calibrare una eventuale successiva progettazione.

AZIONI

- Creare percorsi formativi e laboratoriali sui temi dell'economia, della green-economy, della finanza, dell'economia sociale e solidale.
- Sviluppare la cultura dell'autoimprenditorialità: l'impresa e il suo finanziamento.
- Partecipare ad incontri con esperti di ambito economico- finanziario.

● **MACROPROGETTO "DIVERSA-MENTE PARI"**

La costruzione dei ruoli maschili e femminili è un processo che inizia sin dall'infanzia. Gli stereotipi non solo condizionano gli apprendimenti ma ostacolano relazioni autentiche tra persone, limitando l'agire secondo modalità che garantiscano pari opportunità. Eliminare gli stereotipi, non significa annullare le diversità di genere. Significa piuttosto valorizzare le differenze di cui si è portatori desessualizzando i ruoli legati ai sistemi societari secondo cui i maschi agiscono da maschi e le femmine agiscono da femmine, seguendo una dialettica gerarchica e di stampo patriarcale. Gli stereotipi condizionano il nostro modo di agire e la società stessa. L'educazione può avere un ruolo fondamentale e la scuola può fare la differenza. Ancora oggi gli stereotipi condizionano i ragazzi e le ragazze nel proprio percorso di studi, nel caso delle ragazze significa chiudersi a determinate possibilità professionali spesso ritenute



erroneamente solo maschili o prettamente femminili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Coinvolgere tutti gli alunni della scuola in attività supportate da tecnologie ed aumentare la numerosità delle fasce di competenza digitale intermedia ed avanzata nelle certificazioni di competenze delle classi terminali del 5% complessivo



Risultati attesi

- Rimuovere gli ostacoli, che limitano la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività. • Contrastare pregiudizi e stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili.
- Educare alla lettura critica del ruolo femminile in consueti canali didattici, quali letture, azioni quotidiane, interazioni tra pari ma anche mediante la visione film animati. • Sensibilizzare sui temi della funzione dello stereotipo in pubblicità. • Promuovere e sostenere le pari opportunità fra maschi e femmine nell'offerta formativa della scuola in tutti gli ambiti disciplinari. • Valorizzare le diversità di genere in tutti i contesti (sociali, culturali ed economici) • Prevenire fenomeni di discriminazione che concorrono all'insuccesso e all'abbandono scolastico. • Valorizzare le differenze di genere (ma anche culturali, etniche, religiose, ecc)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Scienze

Nuovo ambiente di apprendimento Bo-Lab

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

La Scuola tenderà, con pratiche quotidiane, opportunamente progettate, ad effettuare una didattica che punti ad evidenziare la presenza degli stereotipi che sottendono a relazioni non paritarie, puntando a far accrescere negli alunni consapevolezza nuove e più libere del proprio sé. Particolare attenzione verrà, quindi, anche data alla scelta dei libri di testo o alle letture che si vogliono proporre, come pure a tutte quelle attività giornaliere che mettono in relazione con l'altro/a.

AZIONI

1. Progettazioni curriculari ed extra-curriculari che puntino a mettere in rilievo le disparità in termini di differenze da valorizzare
2. Osservazione attenta delle interazioni, sociali e verbali, col fine di evidenziare le convenzioni stereotipate a cui sono sottoposti gli alunni.
3. Pratiche relazionali quotidiane di trasmissione dei saperi secondo modalità che rispettino le inclinazioni di ciascuno e di ciascuna.
4. Incremento della progettazione didattica condivisa, sia orizzontale per classi parallele, sia nei Dipartimenti verticali per aree disciplinari, al fine di garantire pari opportunità di formazione a tutti gli alunni.
5. Condivisione del curricolo verticale e della programmazione per dipartimenti
6. Monitoraggio esiti a distanza attraverso la compilazione di schede alunno all'uopo predisposte.

● MACROPROGETTO "INFANZIA E FLESSIBILITÀ"

Nella concreta esperienza della nostra scuola dell'Infanzia, l'utilizzo della flessibilità riguarda prioritariamente i seguenti ambiti: - flessibilità didattica; - flessibilità organizzativa; - flessibilità



nell'utilizzo delle risorse professionali - flessibilità nell'utilizzo degli ambienti scolastici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Coinvolgere tutti gli alunni della scuola in attività supportate da tecnologie ed aumentare la numerosità delle fasce di competenza digitale intermedia ed avanzata nelle certificazioni di competenze delle classi terminali del 5% complessivo

Risultati attesi

- Ottimizzare il tempo scuola della componente docente a favore della componente alunni. - Estendere alla classe a tempo ridotto gli elementi di flessibilità già sperimentati con esiti positivi nel tempo pieno. - Promuovere il rinnovamento professionale-culturale dei docenti e un adattamento agile alle reali esigenze del contesto di plesso in continuo cambiamento. - Ottimizzare l'organizzazione della didattica alla luce del regolamento dell'autonomia. - Utilizzo agevole e frequente dei supporti tecnologici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Nuovo ambiente di apprendimento Bo-Lab

Ambiente innovativo

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Palazzetti

Approfondimento

La **flessibilità**, nella nostra scuola dell'Infanzia, ci permette di lavorare con modalità a classi aperte e gruppi di livello/scopo, soprattutto per la realizzazione dei laboratori di ampliamento curricolari:



- LABORATORIO MOTORIO
- LABORATORIO LETTURA CREATIVA
- LABORATORIO ARTISTICO/MANIPOLATIVO
- LABORATORIO LINGUISTICO (INGLESE)
- LABORATORIO ROBOTICA/TECNOLOGICO/TINKERING
- LABORATORIO SCIENTIFICO
- **LABORATORIO OUTDOOR**
- LABORATORIO MUSICALE

Ad esempio mentre un'insegnante porta un gruppo di bambini di tre anni in palestra per attività motoria, l'altra insegnante svolge con l'altro gruppo di quattro anni attività di laboratorio grafico-pittorico-manipolativo-linguistico-motorio-robotica etc., e l'altra ancora svolge attività di precalcolo-prelettura-prescrittura con i cinquenni etc. Ogni gruppo ruoterà nei vari laboratori e ambienti scolastici adibiti per le specifiche attività didattiche.

AZIONI

- Rilevazione dei bisogni;
- attività a classi aperte indoor e outdoor;
- rendicontazione quasi giornaliera ai genitori delle attività svolte;
- trattenimento periodico a scuola in orario extracurricolare dei docenti, allo scopo di confrontarsi e riflettere sull'andamento dell'attività didattica per i vari gruppi e in particolar modo verifica del miglioramento o meno degli esiti dei bambini;
- adeguamento della programmazione didattica ai tempi dei bambini;
- organizzazione modulare
- riduzione dell'uso delle schede didattiche a favore di attività intensive di recupero, consolidamento e potenziamento per i piccoli alunni al fine di rispondere ai bisogni reali di tutti e di ciascuno.



● MACROPROGETTO "CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO"

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 prevedono un itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni progressivo e continuo, per garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo. Per questo è importante attuare, come viene fatto nel nostro Istituto Comprensivo, un processo di continuità ed orientamento tra ordini di scuola diversi che attraverso la progettazione di un curricolo verticale e di altre azioni progettuali specifiche, garantisce che il processo di apprendimento di ciascun alunno a partire dalla scuola dell'infanzia si sviluppi in un continuum armonico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Coinvolgere tutti gli alunni della scuola in attività supportate da tecnologie ed aumentare la numerosità delle fasce di competenza digitale intermedia ed avanzata nelle certificazioni di competenze delle classi terminali del 5% complessivo



Risultati attesi

- Far conoscere la realtà scolastica e l'offerta formativa alle famiglie e agli alunni per consentire loro di avere un quadro globale sulle finalità educative ed organizzative dell'istituto e delle scuole secondarie di secondo grado del territorio per consentire alle famiglie di realizzare scelte più consapevoli. - Accompagnare e supportare gli allievi nel percorso di conoscenza di sé e nella costruzione di un progetto formativo. - Attraverso la continuità e l'accoglienza favorire l'inserimento degli alunni nei successivi gradi di istruzione. - Garantire la continuità del processo educativo tra i vari ordini di scuola per mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica. - Formazione di gruppi classe più eterogenei al loro interno ed omogenei tra loro. - Potenziare le attività di continuità e orientamento. - Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi e traguardi comuni, favorendo l'assunzione di responsabilità in ordine al processo formativo degli alunni nel 1° ciclo di istruzione. - Monitorare i livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti al termine di ogni ciclo scolastico nelle seguenti discipline: italiano, matematica e inglese. - Raccogliere dati sugli esiti a distanza per analizzarli ed utilizzarli nel processo di miglioramento continuo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Personale scolastico interno ed esterno, genitori, alunni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Musica



| | |
|---------------------------|--|
| | Scienze |
| | Nuovo ambiente di apprendimento Bo-Lab |
| | Atelier creativo |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

Approfondimento

La nostra scuola si impegna, attraverso reti e protocolli di intesa tra le diverse realtà scolastiche del territorio, ad ottenere feed-back sugli esiti a distanza degli studenti, a seguito dei quali orientare l'azione formativa nell'ottica del miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento. L'ampliamento delle attività di orientamento, la declinazione e lo sviluppo di competenze di orientamento, costituiscono un importante contributo al successo formativo degli studenti.

AZIONI

- "Open day" rivolti ai genitori e agli alunni delle sezioni/classi finali dei vari ordini di scuola o in ingresso nell'I.C.;
- Sportello di Orientamento; - Supporto alle famiglie per le iscrizioni e per il reperimento in rete di informazioni per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado;
- Incontri con le realtà formative e lavorative diverse da quella scolastica;
- Messa a punto e condivisione di strumenti di rilevazione e documentazione dei livelli in ingresso degli alunni, compilati dagli insegnanti delle classi ponte allo scopo di avere una visione d'insieme delle conoscenze e competenze anche relazionali degli alunni;
- Condivisione di rubriche valutative che consentano una valutazione più omogenea tra classi parallele;
- Incremento della progettazione didattica condivisa, sia orizzontale per classi parallele, sia nei



Dipartimenti verticali per aree disciplinari, al fine di garantire pari opportunità di formazione a tutti gli alunni;

- Incontri periodici tra insegnanti che prevedano scambio di informazioni, progettazione di unità di apprendimento ponte che consentano agli alunni di sperimentare la cooperazione di compagni e docenti;
- Progettazione di attività laboratoriali per gruppi di alunni nel corso dell'anno scolastico;
- Accompagnamento degli alunni in difficoltà;
- Incontro con i docenti referenti dei GLI per il passaggio degli alunni con disabilità;
- Condivisione del curriculum verticale e della programmazione per dipartimenti;
- Monitoraggio esiti a distanza attraverso la compilazione di schede alunno all'uopo predisposte.

● **MACROPROGETTO AMBITO ESPRESSIVO/EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Attraverso la musica, l'arte e l'educazione motoria, il nostro Istituto Comprensivo, vuole promuovere e sviluppare il senso musicale, artistico e della consapevolezza corporea, conducendo così gli alunni verso l'apprezzamento del patrimonio artistico e culturale locale, nazionale e internazionale; del benessere proprio e altrui, del riconoscimento e valorizzazione delle differenze e del rispetto delle regole condivise, per protendere verso il bene comune come valore universale. Inoltre, con l'utilizzo dei vari linguaggi, espliciti e vissuti nei laboratori specifici, si auspica di creare quel senso critico che possa accompagnare bambini e ragazzi verso scelte e stili di vita corretti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Coinvolgere tutti gli alunni della scuola in attività supportate da tecnologie ed aumentare la numerosità delle fasce di competenza digitale intermedia ed avanzata nelle certificazioni di competenze delle classi terminali del 5% complessivo



Risultati attesi

OBIETTIVI AMBITO ARTISTICO-ESPRESSIVO • Sviluppare la capacità di progettare e di realizzare un prodotto eseguendo le varie fasi della lavorazione. • Sviluppare capacità di problem solving anche mediante percorsi risolutivi alternativi, personali, innovativi. • Elaborare prospettive multiple di osservazione e di scoperta della realtà, tese a coglierne la complessità e la ricchezza. • Sviluppare capacità comunicative attraverso espressioni alternative a quella linguistica e capaci di farsi specchio della propria soggettività, traducendo emozioni, stati d'animo, pensieri, desideri, paure, bisogni. • Acquisire nuove conoscenze nell'utilizzo di materiali differenti. • Maturare consapevolezza verso l'opera d'arte quale veicolo di identità e di appartenenza, con particolare riferimento al patrimonio presente sul territorio. • Favorire la formazione degli alunni nella consapevolezza del sistema delle arti e della loro concreta produzione nell'intreccio fra dinamiche locali, nazionali ed internazionali. • Conoscere espressioni artistiche legate non solo alle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, grafiche, ma anche ai nuovi codici visivi della cultura attuale, dalla fotografia alla videoarte.

OBIETTIVI AMBITO MUSICALE • Far maturare il senso melodico, armonico e ritmico; • Miglioramento della coordinazione motoria laterale e bilaterale attraverso la pratica ritmica, anche con l'uso di semplici strumentini ritmici e/o melodici; • Miglioramento delle capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, eventuale approccio con le lingue straniere, ecc.) • Acquisire linguaggi espressivi anche non verbali • Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione; • Sviluppo delle capacità mnemoniche; • Conoscenza e consapevolezza nella gestione della fisicità; • Rafforzare l'unità di espressione tra corpo e mente; • Conoscenza, sperimentazione della ricchezza e complessità dell'apparato fonico-vocale; • Valorizzazione del sentirsi parte di un gruppo; • Sviluppare processi creativi, in raccordo con le altre esperienze della cultura e dell'arte con l'ausilio di supporti digitali e della rete internet; • Rispettare gli altri e il lavoro di gruppo; • Sviluppare processi creativi, in raccordo con le altre esperienze della cultura e dell'arte; • Riconoscere e gestire le proprie emozioni e quelle degli altri; • Assumere precise norme di comportamento; • Favorire una ricerca e creativa e personale per una conoscenza più profonda di sé e delle proprie capacità; • Stimolare il potenziale espressivo che attraverso l'arte amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni; • Controllare l'uso della voce e potenziare l'espressività (anche attraverso la musica).

OBIETTIVI AMBITO MOTORIO • Favorire un equilibrato percorso emotivo, cognitivo e sociale; • Sviluppare sicurezza, senso di appartenenza, autocontrollo e perseveranza; • Promuovere i valori educativi dello sport; • Motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica; • Sviluppare le capacità di percezione, osservazione, discriminazione e -valutazione dello spazio in cui gli alunni si muovono; • Sviluppare e migliorare



il senso del ritmo anche attraverso l'utilizzo di supporti digitali; • Migliorare la coordinazione dinamica generale; • Abbassare i livelli di ansia da prestazione; • Aumentare l'autostima; • Programmare ed organizzare in modo corretto le fasi di un lavoro; • Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica; • Consolidare e potenziare le competenze comunicative anche attraverso l'uso di linguaggi non verbali e digitali; • Sviluppare comportamenti sensibili alla sostenibilità ambientale, beni paesaggistici, patrimonio culturale; • Migliorare la competenza dei docenti; • Favorire un processo di insegnamento-apprendimento che faciliti le relazioni umane. • Promuovere stili di vita salutari come sintesi di un equilibrato rapporto con sé stessi, con gli altri e con l'ambiente. In particolare, orientare i giovani a una cultura che favorisca lo sviluppo di uno stile alimentare corretto e di una abitudine costante al movimento.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro |
| Risorse professionali | Risorse Interne, esterne, enti e associazioni |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|--|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |
| | Nuovo ambiente di apprendimento Bo-Lab |
| | Ambiente innovativo |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |
| | Aula generica |



Strutture sportive

Palestra

Palazzetto

Approfondimento

La MUSICA, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, favorisce i processi di cooperazione e socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività e della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola sia come produzione, mediante l'azione diretta, sia come fruizione consapevole. Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere. La disciplina ARTE E IMMAGINE ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Il percorso permette agli alunni di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo e audiovisivo; di leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali; di comprendere le opere d'arte; di conoscere e apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico. L'alunno può così sviluppare le proprie capacità creative attraverso l'utilizzo di codici e linguaggi espressivi e la rielaborazione di segni visivi. Con l'educazione all'arte e all'immagine, caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale, l'alunno sviluppa le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte. Lo sviluppo di queste capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. La familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile. In questo modo l'alunno si educa alla salvaguardia, e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza. La familiarità con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture



diverse. L'EDUCAZIONE FISICA promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. In particolare, lo "stare bene con se stessi", attraverso l'EDUCAZIONE ALLA SALUTE, richiama l'esigenza che il curriculum dell'educazione al movimento preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari. Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. L'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni. Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. Il gioco e lo sport sono, infatti, mediatori e facilitatori di relazioni e "incontri". L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.

AZIONI AMBITO ARTISTICO-ESPRESSIVO

- "Arte e gioco"
- Laboratorio scenografico/teatrale
- LiberaMente
- Concorsi grafico-pittorici
- La democrazia nell'arte
- PON

AZIONI AMBITO MUSICALE



- Laboratorio musicale
- Musical
- Laboratorio teatrale
- Un coro a scuola
- Musicisti in Erba
- PON

AZIONI AMBITO MOTORIO/ED.SALUTE

- Partecipazione a progetti nazionali e regionali: "Sport di Classe"; "Bimbinsegnantincampo"
- "...Competenti si diventa"
- "SBAM a scuola!" (Salute, Benessere, Alimentazione, Movimento a scuola)
- "Food & Go"
- "Scuola, Sport e Disabilità" (Attività di avviamento alla pratica sportiva - Partecipazione ai Campionati Studenteschi)
- "Oltre il mio spazio" Sviluppo di percorsi interdisciplinari attraverso l'ORIENTEERING
- Partecipazioni ai giochi sportivi organizzati tra reti di scuole
- PON

● MACROPROGETTO AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA LINGUA STRANIERA

La nostra scuola, convinta dell'importanza rilevante assunta dalle lingue straniere nella società attuale, offre l'opportunità di studio o di approccio di più lingue comunitarie nei tre ordini di scuola (infanzia, primaria, sec. di primo grado): inglese, francese, spagnolo, e ne favorisce il potenziamento con docenti specialisti. Tale esperienza aiuta lo sviluppo della competenza comunicativa nell'alunno, in quanto gli permette di arricchire le competenze linguistiche, gli



offre maggiori occasioni di comunicazione attiva, fornendogli maggiore motivazione all'apprendimento di una lingua straniera anche attraverso la metodologia CLIL. È anche prevista la possibilità di acquisire certificazioni, partecipando a progetti extracurricolari e PON.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

Diminuire la numerosità dei livelli 1 e 2 entro le medie di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Coinvolgere tutti gli alunni della scuola in attività supportate da tecnologie ed aumentare la numerosità delle fasce di competenza digitale intermedia ed avanzata nelle certificazioni di competenze delle classi terminali del 5% complessivo



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. - Potenziare l'interesse e la motivazione all'apprendimento della lingua straniera. - Favorire il raggiungimento di standard formativi più elevati. - Promuovere l'uso veicolare della lingua straniera per imparare non solo ad usare una lingua straniera ma anche ad usare una lingua diversa dalla propria per imparare. - Promuovere il rispetto per la diversità e per le altre culture. - Favorire un approccio positivo alla lingua straniera fin dalla scuola dell'Infanzia. - Promuovere il conseguimento di competenze certificate sulle 4 abilità. - Conoscere aspetti e abitudini di culture diverse e confrontarli con quelli italiani. - Sviluppare una progettazione annuale formulata per competenze. **ESITI ATTESI** Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti (Comprensione della lingua orale e scritta, produzione dal punto di vista lessicale, del ritmo, della struttura, l'accento, l'intonazione e il ritmo). - Certificazione delle competenze raggiunte nelle 4 abilità: listening, speaking, reading and writing.. - Utilizzo di una lingua straniera per imparare mediante la metodologia CLIL e le attività laboratoriali. - Miglioramento delle competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse Interne, esterne, enti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Musica



| | |
|--------------------|--|
| | Nuovo ambiente di apprendimento Bo-Lab |
| | Ambiente innovativo |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

Approfondimento

Il macroprogetto comprende le seguenti azioni :

- Trinity Stars
- GESE 1
- Cambridge movers/flyers/ ket
- Progetti CLIL curriculari ed extracurriculari
- Progetti curriculari
- Progetti extracurriculari per i bambini di 5 anni
- Teatro scuola palchetto stage
- Penfriend
- Progetto recupero/potenziamento
- Progetto Erasmus/Etwinning
- PON



● MACROPROGETTO DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA

Il potenziamento delle competenze nell'area matematica, scientifica e tecnologica rappresenta una priorità assoluta dell'Istituto Comprensivo e anche una sua caratteristica peculiare, per l'importanza che tali competenze rivestono nella formazione di base degli alunni. L'area matematico-scientifico-tecnologica, ha l'obiettivo principale di fornire agli alunni gli strumenti necessari per orientarsi nella complessità del mondo contemporaneo, sempre più caratterizzato dalla presenza di situazioni problematiche che richiedono un approccio di tipo scientifico. Da qui lo scopo di far acquisire agli alunni delle competenze che li rendano capaci di applicare i principi e i metodi propri delle specifiche discipline a contesti sempre più complicati e caratterizzati da innovazioni repentine. Gli alunni, dovranno perciò acquisire le abilità di astrazione necessarie per adottare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano, per essere in grado di vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione. Grande attenzione viene posta anche alla Robotica Educativa, intesa non soltanto come modalità per imparare a costruire o ad usare i robot, ma anche per imparare un metodo di ragionamento e sperimentazione. Essa, promuove le attitudini creative degli alunni, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Lo studio della robotica educativa, ma anche della realtà virtuale e realtà aumentata favorisce negli allievi un atteggiamento di apertura anche verso le classiche materie di base come la matematica e la fisica. Si tratta quindi di indirizzarli ad un nuovo metodo di studio basato sui concetti di problem solving e sul learning by doing. Il nostro Istituto Comprensivo ha acquistato diversi robot, tra cui Bee Bot, Dash & Dot e Codey Rocky, Lego Wedo 2.0, Coding Express di LEGO® Education, e microscopi digitali. Oltre la Robotica Educativa, con i nostri alunni svolgiamo attività di tinkering, metodo educativo che consente a bambini e ragazzi di apprendere le materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) giocando con Strawbees School kit, sistema di costruzioni che unisce uno strumento semplice, di uso comune come le cannuce a dei connettori unici nel loro genere, che permettono di creare strutture complesse e articolate senza saldature o colla, ma con un semplice sistema ad incastri. Il sistema Strawbees nasce come strumento per insegnare a ragionare sul mondo e sulle scienze in modo divertente e coinvolgente. Negli ultimi anni la nostra scuola oltre al digitale pone anche grande attenzione all'outdoor education, proponendo molteplici varietà di esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola (pineta-parchi-piazze-strade). Le attività all'aperto vanno da esperienze di tipo percettivo-



sensoriale ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative tipiche dell'Adventure education (orienteeing, arrampicate, esplorazioni ecc.), a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering, serre idroponiche, microscopi digitali, esperimenti etc).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

Diminuire la numerosità dei livelli 1 e 2 entro le medie di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Coinvolgere tutti gli alunni della scuola in attività supportate da tecnologie ed aumentare la numerosità delle fasce di competenza digitale intermedia ed avanzata



nelle certificazioni di competenze delle classi terminali del 5% complessivo

Risultati attesi

• acquisire competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia; • incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età; • offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e “verificare concretamente” prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole; • imparare a imparare; • sviluppare spirito d’iniziativa e imprenditorialità; • sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica; • sviluppare conoscenze e abilità in materia di pensiero procedurale; • sviluppare conoscenze e abilità a sostegno dell’attività di problem posing e problem solving; • accedere a prime forme di codificazione formale e non formale; • sviluppare conoscenze e abilità in materia di pensiero computazionale. ESITI ATTESI: • prevenire l’insuccesso scolastico; • favorire il successo formativo; • recuperare/consolidare le abilità di base; • prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione; • attivare la capacità di pensare autonomamente uscendo fuori da schemi mentali e tecnicismi eventualmente acquisiti; • migliorare le competenze digitali; • acquisire un sano e corretto stile di vita adottando modelli di comportamento ecologicamente responsabili; • conoscenza di prodotti naturali diversi in varietà e tipologia anche con l’ausilio delle tecnologie; • innalzare i livelli di autostima; • migliorare le competenze intuitive e logiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



| | |
|---------------------------|--|
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |
| | Nuovo ambiente di apprendimento Bo-Lab |
| | Ambiente innovativo |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

Approfondimento

Tale area, ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti mentali, indispensabili ad interrogarsi, analizzare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. Il complesso delle azioni previste ha come comune denominatore l'uso di una metodologia attiva, coinvolgente e innovativa, spesso in forma ludica, con l'uso di tecnologie innovative, per tenere alto l'aspetto motivazionale, anche utilizzando riferimenti a problematiche concrete e reali. Per questo assumono particolare rilievo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio. Inoltre, la nostra scuola è fortemente impegnata nella ricerca continua di strumenti e metodologie che siano maggiormente funzionali alla realizzazione di una didattica attiva. L'obiettivo è quello di promuovere negli alunni, partendo da un'azione rivolta agli insegnanti, lo sviluppo del pensiero logico e computazionale, come abilità culturale fondamentale e l'acquisizione di competenze digitali. Parlare di competenze digitali significa pensare a percorsi didattici e piani pedagogici mirati che siano in grado di attivare processi cognitivi, promuovere dinamiche relazionali e indurre consapevolezza. Il digitale è "l'alfabeto" del nostro tempo e la sua conoscenza consente di poter essere cittadini attivi. La nostra scuola aderisce al progetto MIUR "Programma il Futuro" con "L'Ora del Codice", alla Europe Code Week.



AZIONI

- Progetti incentrati sul gioco degli scacchi;
- Recupero/potenziamento di competenze base;
- Partecipazione a gare matematiche;
- Percorsi di formazione sulle nuove metodologie;
- PON sulle STEM;
- Progetti scienze sperimentali e alimentazione;
- Laboratori di coding e robotica educativa per docenti;

- Laboratori di coding/robotica educativa/Tinkering per gli alunni (curricolari ed extracurricolari).

- Laboratori didattici outdoor

● MACROPROGETTO DIPARTIMENTO DI ITALIANO

Il PROGETTO richiama alla necessità di dotare gli alunni di sicure competenze linguistiche, necessarie per la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, l'accesso alle informazioni, la costruzione delle conoscenze e l'esercizio della cittadinanza. L'apprendimento dell'italiano permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze, garantendo la possibilità di comunicare efficacemente, per capire e farsi capire nei registri adeguati al contesto, ai destinatari e agli scopi. Essa è per gli allievi essenziale per sviluppare le competenze necessarie per il successo scolastico e il pensiero critico. La padronanza sicura della lingua italiana consente di prevenire e contrastare fenomeni di marginalità culturale, di analfabetismo di ritorno e di esclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

Diminuire la numerosità dei livelli 1 e 2 entro le medie di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Coinvolgere tutti gli alunni della scuola in attività supportate da tecnologie ed aumentare la numerosità delle fasce di competenza digitale intermedia ed avanzata nelle certificazioni di competenze delle classi terminali del 5% complessivo

Risultati attesi

• Consolidare o potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari; • Potenziare la padronanza della lingua italiana in quanto veicolo di conoscenza e di inclusione sociale; • Favorire l'autonomia di pensiero; • Favorire l'esplorazione e la scoperta di nuove conoscenze anche attraverso il digitale; • Acquisire la conoscenza dei diversi ambiti disciplinari e padroneggiarne i linguaggi specifici; • Sviluppare, attraverso l'esperienza dei diversi saperi, le attitudini personali e l'auto-orientamento operando per sviluppare le potenzialità e consolidare le competenze anche digitali; • Potenziare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione; • Favorire l'uso delle tecnologie digitali come mezzi di fruizione e produzione di conoscenze; • Utilizzare la musica e l'arte come mediatori di emozioni; • Favorire l'ampliamento di competenze; • Migliorare la capacità di condivisione e partecipazione nella relazione con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



| | |
|--------------------|--|
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Nuovo ambiente di apprendimento Bo-Lab |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |
| | Aula generica |

Approfondimento

Gli alunni lavoreranno per classi aperte e per gruppi favorendo le relazioni interpersonali, rispettando le regole condivise e collaborando con gli altri per un fine comune.

AZIONI

- Valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze dell'alunno
- Attivazione di strategie didattiche che possano sviluppare l'ascolto e l'autonomia di pensiero
- Recupero e/o potenziamento delle competenze di base della lettoscrittura
- Uso dei tablet e dei pc per facilitare il consolidamento delle abilità di base della lettoscrittura
- Utilizzo delle tecnologie per una didattica innovativa: uso della LIM per giochi linguistici interattivi, uso di programmi di videoscrittura, presentazioni multimediali
- Ascolto e comprensione attivi di favole e fiabe anche con l'ausilio di supporti audiovisivi e drammatizzazione con scambi di ruolo.
- Attività didattiche mediate dall'ausilio di supporti audiovisivi, filmati e drammatizzazione con scambio di ruoli
- Ascolto attivo e comprensione di testi di vario genere



- Laboratori di narrativa e creazione di biblioteche di classe
- Biblioteca di comunità
- Laboratori e animazioni di lettura
- Comprensione e fruizione di testi poetici e teatrali anche finalizzati alla drammatizzazione
- Organizzazione delle attività per classi aperte e gruppi di lavoro collaborativi
- Progetto lettura
- Progetto di lettura animata
- Percorsi di scrittura creativa e collettiva
- Partecipazione a progetti e a gare di scrittura
- Partecipazione a progetti o concorsi con l'obiettivo di far crescere il senso civico e la responsabilità sociale e civile
- Un coro per la scuola
- Progetto "Borsa di studio Tomaselli"
- Progetto "Piccoli talenti crescono", associazione "Chiara Melle"
- After school
- Progetti finalizzati alla conoscenza del territorio e della sua storia
- Progetto sulla gestione ed espressione delle emozioni, dei desideri, delle paure
- Progetti teatrali e laboratori espressivi
- Uso sistematico di strumentazioni digitali
- Incontri con esperti



● PROGETTO "NOI CON... ETWINNING-ERASMUS!"

Partecipiamo a progetti Etwinning/Erasmus ormai da anni. Alcuni progetti Etwinning vedono la partecipazione di singole classi (alunni e famiglie), altri sono di plesso. I progetti Erasmus invece coinvolgono l'intera comunità scolastica, tra cui: -alunni - docenti - personale ATA - famiglie - enti del territorio - associazioni perseguendo così due mission: - la nostra mission: costruire una comunità scolastica che riflette e apprende, nell'ottica del continuo miglioramento e delle innovazioni didattiche e metodologiche, anche attraverso l'uso attento delle tecnologie e la costante attenzione all'inclusione. Formare bambini e ragazzi "con gli occhi aperti" sul mondo, competenti, responsabili e consapevoli - la mission di eTwinning/Erasmus: portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. Il confronto continuo con docenti partner di paesi europei, l'utilizzo di piattaforme dedicate, i lavori collaborativi, l'uso continuo del digitale a supporto delle svariate attività didattiche, il coinvolgimento delle famiglie e del territorio, risulta essere formazione continua ad ampio raggio, per tutte le figure coinvolte. I progetti Erasmus garantiscono esperienze altamente arricchenti, in modo particolare durante le mobilità del personale docente, che hanno così l'opportunità di osservare i sistemi scolastici europei cogliendone e adottandone le best-practice. Tutti i nostri progetti Etwinning/Erasmus, mirano a promuovere l'innovazione didattico-metodologica, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica, sostenendo così, la collaborazione a distanza e lo scambio di idee, in uno spazio multilingue e multiculturale che consente il coinvolgimento diretto dei docenti e degli alunni nelle attività di progetto, al fianco di altri compagni stranieri, facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web e sviluppando al massimo le soft skills necessarie per il cittadino di oggi e del domani. Il nostro motto è "Learning by Loving, by Thinking, by Doing", mettendo così al centro sempre i nostri alunni, facendoli vivere esperienze oltre il confine del piccolo paese del Sud Italia in cui viviamo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Coinvolgere tutti gli alunni della scuola in attività supportate da tecnologie ed aumentare la numerosità delle fasce di competenza digitale intermedia ed avanzata nelle certificazioni di competenze delle classi terminali del 5% complessivo

Risultati attesi

1. Contribuire all'innovazione del sistema scuola. 2. Sviluppare le competenze per costruire la società della conoscenza. 3. Rendere le TIC strumenti quotidiani per l'apprendimento e l'insegnamento. 4. Entrare a far parte di una rete che coinvolge i colleghi spingendosi oltre i confini nazionali. 5. Incentivare la motivazione all'apprendimento attraverso il lavoro di gruppo. 6. Allargare la dimensione della scuola al mondo delle professioni, alla cultura e alla comunità locale. 7. Stimolare e preparare a un'esperienza di mobilità professionale o formativa. 8. Aggiornarsi in modo continuo a contatto con realtà in movimento. 9. Accorciare le distanze tra i cittadini europei del futuro e rafforzare lo spirito di appartenenza al disegno europeo. 10. Imparare ad imparare per un apprendimento che dura per tutto l'arco della vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse Interne, esterne, enti e associazioni.



Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|--|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |
| | Nuovo ambiente di apprendimento Bo-Lab |
| | Ambiente innovativo |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

Approfondimento

Nei progetti Etwinning-Erasmus, vengono coinvolte le famiglie, gli enti e le associazioni del territorio, in un'ottica di Comunità Educante.

● PROGETTO "INVALSI"

Il progetto intende supportare gli alunni in vista dell'espletamento delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese, fornendo loro gli strumenti adeguati perché possano prendere coscienza delle loro capacità e sappiano misurarsi in maniera serena e consapevole con una prova che



permette loro di mettere in campo abilità logiche, cognitive, linguistiche e metalinguistiche nello stesso momento, eseguendo un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

Diminuire la numerosità dei livelli 1 e 2 entro le medie di riferimento

Risultati attesi

-Migliorare il possesso delle abilità di logica, calcolo, problem solving, ascolto, comprensione, decodificazione, comunicazione, lettura, scrittura in lingua madre e in lingua straniera. -
Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|--|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Nuovo ambiente di apprendimento Bo-Lab |
| | Ambiente innovativo |
| Aule | Aula generica |

● PROGETTO "PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA"

La dispersione scolastica è un fenomeno complesso e articolato, non certo facile da arginare, che comporta costi individuali e sociali elevati. Essa è il risultato di una serie di fattori che hanno come conseguenza la mancata o incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell'istruzione da parte di ragazzi e giovani in età scolare. Per pianificare e attuare misure di contrasto adeguate è necessario analizzarne e comprendere le cause e i fattori che la alimentano. L'insuccesso scolastico, causa sicuramente fondamentale dell'abbandono scolastico, rappresenta uno spreco, con effetti devastanti sul piano morale e sulle conseguenze di ordine umano e sociale, fino ad assumere molto spesso una forma di esclusione che segnerà le sue vittime per tutta la vita adulta. Queste forme di insuccesso generano schiere di cittadini che non hanno risorse e competenze adeguate per partecipare proficuamente alla vita sociale. E il loro numero non è affatto irrilevante. Il background socioeconomico, le disuguaglianze che si originano nel contesto (istituzione scolastica, ambiente esterno, ...) impattano sia sulle motivazioni allo studio che sulle ambizioni educative e occupazionali. Ma gli elementi legati all'individuo forse rappresentano uno dei maggiori ostacoli al successo formativo e ad una cittadinanza attiva e consapevole: lo scarso coinvolgimento personale nello studio, la scarsa capacità di gestione del tempo e delle proprie risorse, la scarsa automotivazione o difficoltà relazionali pregresse compromettono pesantemente il percorso personale. Tra i fattori individuali troviamo quei casi in cui l'insuccesso a scuola viene vissuto come un proprio fallimento e l'interiorizzazione da



parte dei ragazzi di un senso di inadeguatezza pone le premesse dell'abbandono. Ma, dal momento che l'abbandono della scuola deriva quasi sempre da una combinazione di cause, è opportuno che si intervenga su ciascuno dei livelli. Già da tempo l'IC "Bonsegna-Toniolo" attua programmi di raccordo tra i diversi ordini di scuola e di orientamento degli alunni della classe terminale al fine di accompagnarli nell'individuazione e nella presa di coscienza delle proprie aspirazioni, delle proprie potenzialità e delle proprie abilità oltre che verso una scelta della scuola secondaria di secondo grado quanto più consapevole e matura possibile. La vocazione fortemente territoriale dell'Istituto non trascurava nemmeno l'apertura e il raccordo con le realtà professionali circostanti, per cui la scuola vanta negli anni la collaborazione con enti, associazioni e attività del luogo volta a ridurre il divario tra scuola e mondo del lavoro. La linea di investimento da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito poi ha ulteriormente posto l'attenzione sulla dispersione come problematica a forte rilevanza sociale. Non ultimo si considera il presupposto secondo il quale l'utilizzo di nuove metodologie per l'insegnamento, basate su strumenti ICT molto familiari agli studenti nella loro quotidianità extrascolastica, possa favorire un processo di rimotivazione, re-impegno e riscoperta dell'appartenenza al sistema scolastico. L'esperienza pregressa fatta con gli studenti ha infatti evidenziato che gli strumenti ICT contribuiscono ad aumentare nei giovani le competenze di multi-tasking, la creatività, l'autonomia, l'abilità auto-organizzativa, l'individuazione di strategie di soluzione dei problemi, la capacità di apprendimento cooperativo. In accordo anche con uno dei traguardi posti nel RAV dell'Istituto si intende quindi coinvolgere gli alunni in attività supportate da tecnologie aumentando la numerosità delle fasce di competenza digitale intermedia ed avanzata nelle certificazioni di competenze delle classi terminali del 5% complessivo. Per cui, nell'ottica di una progettualità volta ad arginare questo preoccupante fenomeno, si propongono una serie di azioni destinate agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. **OBIETTIVI FORMATIVI** Definire e promuovere strategie di prevenzione e intervento precoce per combattere il rischio di abbandono scolastico; Arricchire la programmazione didattica con attività extracurricolari, inserendo azioni innovative di prevenzione e di intervento contro l'insuccesso scolastico o l'abbandono; Rendere più attraente, agli occhi dei giovani demotivati, il sistema scolastico e formativo. Le azioni concorrono a raggiungere i seguenti obiettivi specifici: Definire strumenti e metodi basati su nuove tecnologie, per permettere ai giovani a rischio di dispersione di migliorare le loro capacità di comunicazione ed interazione in contesti scolastici e negli altri contesti educativi; Realizzare percorsi attraverso i quali gli alunni possano riflettere su se stessi, sul modo di relazionarsi in famiglia e nella società, favorendo l'interazione, la condivisione delle emozioni, la capacità di discussione con i loro pari e con figure adulte di riferimento; Sperimentare l'integrazione di strumenti e metodi multimediali in azioni di prevenzione e di intervento già esistenti, al fine di migliorare gli aspetti di comunicazione e di relazione; Condividere i risultati del progetto (strumenti, metodi di attuazione e valutazione,



risultati sperimentali) tra l'istituzione scolastica, la famiglia e le reti di stakeholder dei sistemi dell'istruzione e della formazione; Stimolare e accrescere la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo, accrescendo l'autostima; Sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni; Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola; Condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionare e delle prassi educative; Orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto; Trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare"; competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe, sia progettuale che operativo; Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di prodotti di tipo digitale; Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo



Coinvolgere tutti gli alunni della scuola in attività supportate da tecnologie ed aumentare la numerosità delle fasce di competenza digitale intermedia ed avanzata nelle certificazioni di competenze delle classi terminali del 5% complessivo

Risultati attesi

Motivazione allo studio per favorire l'apprendimento dei contenuti disciplinari fornendo strumenti idonei a prevenire il disagio e la dispersione scolastica raggiungendo il successo formativo; Innalzamento delle competenze di base nei gruppi di studenti a rischio di dispersione; Aumento degli ambienti didattici partecipativi nelle scuole coinvolte; Aumento del benessere scolastico riferito a tutte le componenti della comunità educante; Miglioramento del senso di autoefficacia degli studenti a rischio di dispersione; Rafforzamento della capacità della Scuola di rispondere ai bisogni formativi degli studenti a rischio, mantenendoli nel sistema di istruzioni attraverso sinergie di rete; Aumento della motivazione alla partecipazione sociale; Aumento delle competenze affettive; Riduzione della dispersione scolastica attraverso la creazione di spazi di libera espressione delle idee e degli interessi dei ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse Interne, esterne, enti e associazioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Nuovo ambiente di apprendimento Bo-Lab

Atelier creativo



| | |
|--------------------|---------------------|
| | Ambiente innovativo |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

Approfondimento

Le tipologie di attività previste del progetto prevedono diversi percorsi, tra cui:

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO : attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.

PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO: attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE: attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori.

PERCORSI FORMATIVI LABORATORIALI CO-CURRICULARI: attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono.

ATTIVITA' TECNICA DEL TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA: Attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta dal gruppo di lavoro, denominato



“team per la prevenzione della dispersione scolastica”, composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni. Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell’abbandono all’interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento del

● PROGETTO "SCUOLA INNOVATIVA: FLESSIBILE, SMART E PARTECIPATIVA!"

La scuola smart, flessibile e partecipativa facilita l'accesso in presenza, a distanza, nel mondo e “libera” le energie degli alunni. In una società in continua evoluzione anche la scuola deve tenere il passo della nuova era della conoscenza e delle abituali tipologie comunicative delle giovani generazioni, il futuro deve entrare nelle aule scolastiche: sotto forma di nuove metodologie didattiche e nuovi strumenti didattici, tanto quanto attraverso nuove modalità di organizzazione e definizione degli spazi flessibili allestendoli anche con arredi mobili. In questo lungo, ma allo stesso tempo tempestivo, percorso di cambiamento, la nostra scuola attrezza: - le aule con dispositivi di ultimissima generazione come tablet, Chromebook, digital board - laboratori per Robotica Educativa, STEAM, Making, Tinkering, Atelier creativi, spazi dedicati per la Realtà Virtuale e Realtà Aumentata (Bee Bot, Dash & Dot e Codey Rocky, Lego Wedo 2.0, Coding Express di LEGO® Education, Strawbees School kit, stampanti 3D, penne 3D, LASERBOX di MAKEBLOCK, Visori, App etc.) -spazi flessibili in cui si possono attuare attività diversificate a piccoli e grandi gruppi In ogni caso, il denominatore comune è quello di rendere la scuola un moltiplicatore di occasioni formative e accattivanti sia per gli alunni che per i docenti, dove le tecnologie sono un supporto alla didattica quotidiana e il digitale rende gli alunni competenti e protagonisti dei loro apprendimenti, sviluppando al meglio la loro personalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

Diminuire la numerosità dei livelli 1 e 2 entro le medie di riferimento

○



Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Coinvolgere tutti gli alunni della scuola in attività supportate da tecnologie ed aumentare la numerosità delle fasce di competenza digitale intermedia ed avanzata nelle certificazioni di competenze delle classi terminali del 5% complessivo

Risultati attesi

- appassionare gli alunni verso l'apprendimento non "convenzionale" - educare gli alunni a vivere con responsabilità e uso consapevole del digitale nella società odierna e futura

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse Interne, esterne, enti e associazioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Nuovo ambiente di apprendimento Bo-Lab



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

| | |
|--------------------|---------------------|
| | Atelier creativo |
| | Ambiente innovativo |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |
| | Aula generica |
| | Aule all'aperto |
| Strutture sportive | Palestra |



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “Risorse, energia, clima, cittadinanza e comunità: menti critiche e cuori intelligenti.”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

I risultati attesi sono il raggiungimento da parte degli alunni dei seguenti obiettivi ad un livello adeguato:

PER LA RIGENERAZIONE DEI SAPERI

- CONOSCERE LA COSTITUZIONE ITALIANA
- CONOSCERE L'AGENDA 2030
- CONOSCERE ORGANISMI MONDIALI A TUTELA DELL'INFANZIA E DEI SUOI DIRITTI
- CONOSCERE ENTI, ASSOCIAZIONI E ORGANISMI A TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- CONOSCERE FENOMENI, CONTENUTI, STRATEGIE, SAPERLI SPIEGARE E USARE PER ARGOMENTARE, RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE, IPOTIZZARE, FORMULARE PROPOSTE, SPERIMENTARE, VERBALIZZARE
- CONOSCERE MATERIALI, SAPERLI USARE E RIUTILIZZARE NELLA REALIZZAZIONE DI MANUFATTI
- CONOSCERE LE CAUSE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E PREVENIRLE.



- COMPRENDERE LA NECESSITÀ DI UNO SVILUPPO EQUO E SOSTENIBILE, RISPETTOSO DELL'ECOSISTEMA, NONCHÉ DI UN UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE AMBIENTALI.

-RICONOSCERE GLI EFFETTI DEL DEGRADO E DELL'INCURIA.

- CONOSCERE LE FONTI ENERGETICHE E PROMUOVERE UN ATTEGGIAMENTO CRITICO E RAZIONALE NEL LORO UTILIZZO , CLASSIFICARE I RIFIUTI, SVILUPPANDONE L'ATTIVITÀ DI RICICLAGGIO.

-CONOSCERE IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ NELLE SUE PIÙ EVIDENTI ESPlicitAZIONI.

- ESPLORARE IN MODO VIA VIA PIÙ APPROFONDITO L'AMBIENTE NATURALE CHE CI CIRCONDA E RICONOSCERE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI.

CONOSCERE E COMPRENDERE ALCUNI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE E DI CONSUMO DI ENERGIA,E DEL RELATIVO IMPATTO AMBIENTALE.

RECEPIRE GLI ELEMENTI BASILARI DEI CONCETTI DI "SOSTENIBILITÀ ED ECOSOSTENIBILITÀ".

PER LA RIGENERAZIONE DEI COMPORTAMENTI

- MANIFESTARE COMPORTAMENTI DI RISPETTO E CURA VERSO SE STESSO E GLI ALTRI, VERSO IL PROPRIO E ALTRUI MATERIALE, VERSO GLI SPAZI COMUNI E LA NATURA

- ACQUISIRE COMPORTAMENTI GREEN

- CONOSCERE E ATTUARE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE IN OGNI CONTESTO SOCIALE NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE

- RICONOSCERE I VALORI DI PACE, CONDIVISIONE, SOLIDARIETÀ METTENDO IN ATTO COMPORTAMENTI PROSOCIALI

- ESSERE CONSAPEVOLE CHE I PRINCIPI DI SOLIDARIETÀ, UGUAGLIANZA E RISPETTO DELLA DIVERSITÀ SONO I PILASTRI CHE SORREGGONO LA CONVIVENZA CIVILE E FAVORISCONO LA COSTRUZIONE DI UN FUTURO EQUO E SOSTENIBILE.

- AVERE CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELL'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA: USARE IN MODO CORRETTO LE RISORSE (IDRICHE ED ENERGETICHE, EVITANDO



SPRECHI D'ACQUA E DI ENERGIA), PRATICARE FORME DI GESTIONE DEI RIFIUTI (RACCOLTA DIFFERENZIATA) E DI UTILIZZO E RICICLO DEI MATERIALI.

- SVILUPPARE E MANIFESTARE COMPORTAMENTI EMPATICI VERSO GLI ALTRI E L'AMBIENTE
- MANIFESTARE SENSO CRITICO E SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'
- COLLABORARE E COOPERARE PER IL CONSEGUIMENTO DI UN OBIETTIVO COMUNE

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Ascolto, comprensione e rielaborazione grafico-pittorica di storie/racconti che trattano gli argomenti della tematica

Conversazioni guidate, brainstorming, circle time e debate sugli argomenti della tematica

Progettazione e realizzazione di decaloghi green, di mappe delle zone verdi del paese/città

Progettazione e partecipazione alla Festa degli alberi in collaborazione con Legambiente (sezioni locali)

Ascolto, memorizzazione e interpretazione corale e mimico-gestuale di canti e filastrocche green

Partecipazione alla Settimana Europea dei Rifiuti : produzione di contenitori per la raccolta differenziata con materiale di riciclo/recupero

Partecipazione alla "Giornata mondiale per il Risparmio energetico M'illumino di meno": realizzazione di un opuscolo informativo con semplici istruzioni per risparmiare energia e realizzazione di etichette con le regole per un corretto risparmio energetico da affiggere nei locali della scuola.

Partecipazione alla Giornata mondiale dell'acqua: studio del ciclo dell'acqua e dell'aria, ascolto della lettura del romanzo "Clorofilla dal cielo Blu!", di Bianca Pitzorno e/o di altri testi narrativi/informativi, realizzazione di grafici, tabelle, diagrammi relativi ai consumi dell'acqua a livello familiare e scolastico, individuazione dei comportamenti scorretti e delle regole per



un uso consapevole del bene comune della risorsa acqua

Partecipazione alla Giornata mondiale della Terra : approfondimento delle conoscenze sui paesaggi naturali e antropici, osservazione diretta dell'ambiente circostante, realizzazione di un plastico con materiali di recupero raffigurante la città ideale a misura di bambini ed ecosostenibile; organizzazione e realizzazione di una giornata dedicata alla pulizia della giardino o del cortile della scuola

Progettazione e realizzazione di mostre a conclusione dei percorsi

Progettazione e realizzazione di un pannello solare: confronto e scambio di informazioni fra pari; indagine conoscitiva per capire quante famiglie della classe usano i pannelli fotovoltaici, rappresentazione in tabella dei dati rilevati; intervista a un esperto per comprendere il funzionamento di un pannello fotovoltaico; intervista alle famiglie che posseggono il pannello per scoprirne i vantaggi; ricerche in internet e verbalizzazioni delle informazioni ottenute; realizzazione di disegni preparatori del progetto; videoascolto di tutorial del modellino fotovoltaico e realizzazione dello stesso con materiale strutturato e non; relazione finale

Progettazione e realizzazione di cartelloni/manifesti pubblicitari anche in formato digitale

Sviluppo di piccoli laboratori didattici urbani tenuti dagli alunni volti alla divulgazione di comportamenti virtuosi attraverso il coinvolgimento di cittadinanza, istituzioni e associazioni locali e nazionali .: progettazione e realizzazione di materiale divulgativo e informativo, individuazione e lay out degli spazi interni ed esterni alla scuola, individuazione di logo, slogan ed eventuale divisa sulla giornata di sensibilizzazione

Partecipazione alla Giornata della Gentilezza e alla Giornata dei diritti dell'infanzia:



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

progettazione e realizzazione di manufatti bi-tridimensionali , ascolto di storie, poesie e filastrocche, ascolto e interpretazione di canti corali, lettura guidata degli articoli della Costituzione e delle Carte internazionali sui diritti dell'infanzia, conoscenza degli organismi mondiali a tutela dei diritti dell'infanzia.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- attività svolta nel curricolo di educazione civica in UDA trasversali



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti di classe
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra Istituzione scolastica, già impegnata in un processo di innovazione metodologico-didattica, nel prossimo triennio continuerà il proprio percorso di innovazione degli ambienti esistenti e di creazione di nuovi spazi polifunzionali dotati di nuovi strumenti e attrezzature. In tale progetto convertiranno anche gli investimenti 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". L'obiettivo che ci si pone è quello di organizzare, progressivamente, tutte le aule come "luoghi abilitanti e aperti", come ambienti "leggeri" e "flessibili", adeguati a cogliere le opportunità del digitale nella didattica quotidiana e realizzare nuovi spazi polifunzionali e alternativi per favorire la continua sperimentazione di nuove metodologie didattiche. Tali ambienti per l'apprendimento, in grado di consentire lo svolgimento di attività diversificate e con diverse modalità organizzative (gruppi di livello, classi aperte, ecc...), favorendo l'uso di metodologie didattiche innovative, sono in grado di attivare processi cognitivi basati sulla collaborazione e il costruttivismo e di "attrarre" e suscitare il desiderio di conoscere negli studenti.

Titolo attività: Tutti connessi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Nella scuola una connessione ad internet in fibra è ormai condizione necessaria perché si possa operare con efficacia. Quindi si proseguirà con il miglioramento e/o il potenziamento della rete attraverso la diffusione della fibra ottica nei plessi della nostra Istituzione scolastica che ne sono ancora sprovvisti al fine di eliminare e/o ridurre i disagi derivanti da una funzionalità lenta. Nei mesi scorsi è stato reliazzato il progetto 13.1.1A-FESR PON-PU-2021-214 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici che ha visto coinvolti i plessi Bonsegna e Toniolo. Inoltre si adotteranno misure idonee a contrastare le minacce provenienti dal web dei sistemi informatici e garantire la sicurezza delle ICT. Saranno create credenziali di autenticazione alla rete per ogni docente della scuola.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella nostra Istituzione scolastica il registro elettronico è in uso già da diversi anni sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado. Si va altresì sperimentando nella scuola dell'infanzia. Pertanto nei prossimi anni si amplierà il suo uso, in tutti gli ordini scolastici, attraverso l'utilizzo delle funzioni di cui via via viene implementato. Quindi, oltre che alla documentazione didattica, sarà strumento utile alla documentazione della comunicazione con le famiglie e la condivisione interna tra docenti.

Titolo attività: Segreteria digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

La scuola ha già avviato il processo di dematerializzazione. La quasi totalità degli atti è redatta ed acquisita in modalità digitale. Tutte le richieste dei docenti sono gestite in modalità digitale, sia in entrata che in uscita. Nel prossimo triennio si progetta di iniziare la dematerializzazione degli atti cartacei antecedenti, soprattutto quelli che costituiscono i fascicoli del personale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero
computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra Istituzione scolastica è fortemente impegnata nella ricerca continua di strumenti e metodologie che siano il più funzionali possibili alla realizzazione di una didattica attiva in grado di favorire l'acquisizione di competenze trasversali, oltre a quelle più propriamente disciplinari. A tal fine ha già avviato delle azioni per lo sviluppo del pensiero logico e computazionale, come abilità culturale fondamentale, rivolte sia agli insegnanti, come attività di formazione, che agli alunni. Già dalla prima edizione si è aderito al progetto MIUR "Programma il Futuro" partecipando all'evento "L'Ora del Codice", in via sperimentale con una sola classe della scuola primaria inizialmente e via via con tutte le classi negli anni successivi. Quindi si continuerà con ulteriori sviluppi, sia attraverso la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa mirati che attraverso attività curricolari, per promuovere l'utilizzo attivo e consapevole degli strumenti tecnologici, la conoscenza dei processi e dei concetti della logica sottostante; lo sviluppo delle abilità relative al problem-



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

solving e, attraverso il pensiero computazionale, avviare gli alunni verso l'astrazione e la ricerca di soluzioni alla complessità; potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e di memoria e favorire un approccio costruttivo con l'errore.

Titolo attività: Biblioteca scolastica
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A completamento di quanto si va già realizzando nella nostra Istituzione scolastica, nel prossimo triennio si procederà con la catalogazione e l'introduzione di un sistema di gestione del patrimonio librario della scuola, costituito da numerosi volumi rivenienti dalla Biblioteca storica, istituita da Ferdinando Bonsegna (maestro e pedagogo vissuto alla fine del 1800, cui è intitolata la nostra scuola) e dalla dotazione libreria successiva. Tale patrimonio è stato arricchito con la realizzazione della Biblioteca di comunità, in collaborazione con il Comune di Sava, con l'obiettivo di promuovere la motivazione alla lettura e l'attivazione di laboratori di animazione, anche aperti al territorio circostante. Nei prossimi anni si cercherà di arricchire ulteriormente la dotazione libraria della biblioteca scolastica e di realizzare attività didattiche mirate a favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web.

Titolo attività: Il metaverso
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

I nuovi scenari di internet, al momento, sono rappresentati dal Metaverso: uno spazio virtuale interconnesso al reale cui ci si può incontrare digitalmente per socializzare, lavorare, giocare, apprendere, ecc. Un universo digitale frutto di diversi elementi tecnologici tra cui video, realtà virtuale e realtà aumentata a cui gli utenti accedono tramite visori 3d e vivono delle esperienze virtuali diverse. Questo regno immersivo condiviso, multidimensionale e senza confini spazio-temporali, pone ampie riflessioni pedagogiche, educative e didattiche sull'uso e il ruolo che i media, nella loro varietà, hanno nel processo formativo, a partire già dai primi anni di vita scolastica. Quindi la nostra scuola nel prossimo triennio sarà impegnata in questa direzione attraverso corsi di formazione su tali tematiche, per migliorare e potenziare le competenze digitali dei docenti, anche attraverso azioni di ricerca-azione e nella successiva sperimentazione didattica. L'obiettivo è quello di diffondere all'interno della scuola la conoscenza delle opportunità del metaverso e promuovere un uso consapevole degli strumenti digitali e della rete.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Metodologie innovative
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Per procedere sulla via dell'innovazione, della ricerca e sperimentazione didattica, un passo fondamentale è costituito dalla formazione del personale. La nostra



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Istituzione scolastica rappresenta una vivace realtà da questo punto di vista, in quanto realizza diversi percorsi formativi, e altri ne ha in cantiere, per consentire ai docenti di essere al meglio "equipaggiati" per affrontare tutti i cambiamenti in atto e poter passare di fatto ad una didattica attiva e partecipativa, centrata sull'apprendimento e supportata dalla tecnologia e dagli ambienti di apprendimento innovativi. L'obiettivo è quello di rafforzare le competenze digitali, e quelle relative alle metodologie innovative, di tutti i docenti ai diversi livelli: iniziale, intermedia e avanzato.

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore digitale della scuola si impegnerà, di concerto con il DS e le altre figure previste, a promuovere e diffondere l'innovazione all'interno della scuola attraverso l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere, curando la propria formazione professionale e favorendo quella dell'intero personale scolastico attraverso l'organizzazione di percorsi formativi interni all'istituzione scolastica e coordinando la partecipazione ad altre attività formative esterne. In tale obiettivo rientreranno anche le attività previste dal Decreto del Ministro dell'Istruzione 11 agosto 2022, n.222, di destinazione delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR nell'ambito delle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali finalizzate alla formazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

del personale scolastico alla transizione digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CORSO ITALIA - TAAA857015

BONSEGNA - TAAA857026

IRIS MALAGNINO - TAAA857037

VIA PLATONE - TAAA857048

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per l'insegnante della Scuola dell'Infanzia, valutare significa conoscere bisogni, stili cognitivi e di apprendimento dei propri alunni, in un'ottica di costante adattamento e differenziazione delle proprie metodologie e strategie didattico-educative, per individuare i processi da promuovere, con il fine di uno sviluppo armonico dei bambini. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sulla propria azione educativa, visibile attraverso il grado di partecipazione e successo di tutti e di ciascuno. La verifica delle conoscenze, abilità e competenze avverrà tramite l'osservazione sistematica degli alunni, in situazione di gioco libero e guidato, nelle attività programmate e nelle conversazioni (individuali e di gruppo), attraverso schede strutturate e piccoli compiti di realtà. La sintesi delle osservazioni permetterà, di passare all'operazione della valutazione. Particolare rilevanza assumono le "rubriche valutative" elaborate nell'iter di una "programmazione per competenze", che si esplica nello svolgimento di "compiti significativi", per la fascia d'età dei 5-6 anni.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. I dati raccolti su file Excel risultano indispensabili per realizzare una reale continuità educativa.

Allegato:

osservazioni iniziali.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'Infanzia, le esperienze didattico-educative inerenti l'educazione civica, sono valutate attraverso le rubriche di valutazione contemplate nelle UDA specifiche di educazione civica, a loro volta inserite nel curriculum verticale di istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese
- i tempi di ascolto e riflessione
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Allegato:

Scheda informativa.pdf

Altro

La nostra scuola dell'Infanzia ha predisposto un modello per la registrazione Esiti del P.E.I. a. s. 2018/2019



Allegato:

Modello per esiti PEI.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "BONSEGNA - TONIOLO" - TAIC857008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

vedere nel dettaglio dell'ordine di scuola

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

vedere nel dettaglio dell'ordine di scuola

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

vedere nel dettaglio dell'ordine di scuola

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

vedere nel dettaglio dell'ordine di scuola

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

vedere nel dettaglio dell'ordine di scuola

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

vedere nel dettaglio dell'ordine di scuola

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

vedere nel dettaglio dell'ordine di scuola

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

E. DE AMICIS - TAMM857019

Criteri di valutazione comuni

Vedi allegato



Allegato:

Valutazione degli apprendimenti scuola sec. di primo grado I.C. BONSEGNA-TONIOLO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN PRESENZA E IN DAD.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti alla classe successiva, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Criteri per la non ammissione alla classe successiva

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, secondo i seguenti criteri approvati dal Collegio dei docenti:



- gravi e diffuse lacune negli apprendimenti invariate nonostante le azioni messe in atto dalla scuola;
- un impegno del tutto inadeguato durante l'anno scolastico, nonostante le varie strategie di coinvolgimento, rimotivazione e recupero messe in atto dalla scuola;
- un comportamento ripetutamente irrispettoso e lesivo della dignità e della sicurezza propria e altrui (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);
- una valutazione del Consiglio di Classe sulla improbabilità che un percorso autonomo di recupero, da concordare nella pausa estiva possa sortire effetti positivi;
- una valutazione globale del Consiglio di Classe di maggiore beneficio per l'alunno nell'opportunità di recupero integrale delle competenze relative alle discipline e nell'opportunità di maturare maggiore responsabilità e autonomia, rispetto alla prosecuzione con lacune nel percorso di apprendimento.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Deroghe ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione (Delibera Collegio docenti a.s. 2017/18)

Tenendo conto dei casi eccezionali che possono aver determinato l'assenza dell'allievo, il Consiglio di Classe può, al fine della individuazione del limite minimo di frequenza necessaria per la validità



dell'anno scolastico, non tenere conto delle assenze effettuate per i seguenti casi eccezionali:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
4. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
5. grave disagio personale e familiare noto, accertato o documentato;
6. assenze pregresse per alunni con inserimenti ad anno scolastico ampiamente avviato in presenza di problematiche;
7. brevi periodi di assenza per ricongiungimenti familiari per alunni stranieri.

Le deroghe, comunque sono concesse a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione dell'allievo.

Criteri per la non ammissione all'esame di Stato

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, secondo i seguenti criteri approvati dal Collegio dei docenti:

- gravi e diffuse lacune negli apprendimenti invariate nonostante le azioni messe in atto dalla scuola;
- un impegno del tutto inadeguato durante l'anno scolastico, nonostante le varie strategie di coinvolgimento, rimotivazione e recupero messe in atto dalla scuola;
- un comportamento ripetutamente irrispettoso e lesivo della dignità e della sicurezza propria e altrui (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);
- una valutazione del Consiglio di Classe sulla improbabilità che un percorso autonomo di recupero, da concordare nella pausa estiva possa sortire effetti positivi;
- una valutazione globale del Consiglio di Classe di maggiore beneficio per l'alunno nell'opportunità di recupero integrale delle competenze relative alle discipline e nell'opportunità di maturare maggiore responsabilità e autonomia, rispetto alla prosecuzione con lacune nel percorso di apprendimento.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BONSEGNA - TAEE85701A

TONIOLO - TAEE85702B

Criteri di valutazione comuni

Vedi allegato

Allegato:

NUOVA VALUTAZIONE PRIMARIA 2021.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola primaria, anche per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione in ottemperanza all'ordinanza n° 172 del 4 dicembre 2020, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e secondo gli indicatori riportati in allegato.



Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN PRESENZA E IN DAD.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva avviene anche in presenza di livelli di apprendimento in parte raggiunti o in via di prima acquisizione, quindi anche con valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline. La scuola in tali casi segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La non ammissione può essere disposta solo per casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione e con decisione all'unanimità.

Valutazione alunni con BES

Il nostro Istituto è impegnato a stabilire forme di valutazione, oltre quelle standardizzate, che tengono conto della personalizzazione degli apprendimenti in un'ottica educativa e di promozione del successo formativo.

Le modalità di verifica e valutazione sono specificate nei PEI e PDP e possono prevedere, secondo il principio della personalizzazione, misure compensative e/o dispensative, tempi distesi, prove di verifica differenziate/facilitate/semplicate.

Come previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020 per quanto riguarda la verifica e la valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze raggiunte nelle diverse discipline, alla luce del profilo di funzionamento degli alunni (punti di forza, competenze residue, aree di miglioramento), viene effettuata una personalizzazione nella definizione dei quattro livelli tenendo comunque in considerazione le quattro dimensioni imprescindibili: autonomia, continuità, tipologia della situazione (nota/non nota), risorse mobilitate.

Per gli alunni con disabilità molto gravi per i quali viene redatta una programmazione per aree, la definizione dei livelli è personalizzata pur seguendo uno schema-guida condiviso.

Per la certificazione delle competenze, il modello nazionale di certificazione delle competenze è accompagnato da una nota esplicativa dove vengono rapportati i descrittori standard agli obiettivi



specifici del P.E.I.

Allegato:

Modello esiti PEI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

In riferimento alla Direttiva MIUR del 27.12.2012, alla Circolare Ministeriale 27 GIUGNO 2013, N. 1551 e, secondo quanto espresso nell'art. 8 del D.Lgs. n. 66/2017, il collegio docenti predispone ogni anno il PAI, piano per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, "strumento per accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi". (C.M. 1551/2013). Parte attiva nella gestione, nella progettazione e nella verifica degli interventi previsti nel PAI, è il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Nello specifico il gruppo si occupa di effettuare la rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola, predisporre o aggiornare la documentazione, monitorare azioni di apprendimento attraverso la strutturazione di apposite griglie, fornire consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli gruppi di lavoro operativi sulla base delle effettive esigenze; elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES. Vi sono azioni di formazione dei docenti ed è adottato il modello nazionale del PEI, sistematizzato per ordini di scuola, che coniuga modello unico nazionale con la classificazione ICF nel rispetto delle condizioni stabilite nel D.lgs. n.66/2017. Le osservazioni sistematiche, funzionali ad una progettazione educativa e didattica, il più rispondente possibile ai bisogni dell'alunno, vengono condotte attraverso l'adozione del questionario ICF - scuola. Significativa per la valorizzazione della prospettiva bio - psico - sociale del funzionamento umano, alla base di tale modello, è la visione globale della persona in un'ottica multidimensionale nei vari contesti di vita, l'attenzione "al riconoscimento di barriere e facilitatori nell'ambiente scolastico e l'attivazione di strategie per la costruzione di un ambiente inclusivo per tutti". Attraverso precise griglie di osservazione e test standardizzati viene effettuata la rilevazione e l'analisi dei bisogni. È attivo lo Sportello di Ascolto per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio. L'elevato numero di situazioni di cui bisogna occuparsi e la loro eterogeneità richiedono risorse professionali, competenti e stabili, soprattutto per la netta prevalenza di bisogni legati ai disturbi dello spettro autistico che necessitano di strategie di gestione specifiche. Risultano di difficile gestione le prime fasi dell'anno scolastico, nelle quali la forte presenza di personale precario soggetto a turn over, non sempre esperto, i ritardi e le incertezze nell'assegnazione delle risorse professionali, rende complessa l'armonizzazione delle attività di sostegno. I docenti di sostegno vengono assegnati alle classi in cui sono presenti alunni con disabilità certificate ai sensi della L.



104/92, tenendo conto dei bisogni di detti alunni, delle caratteristiche della classe in cui sono inseriti, del percorso didattico formativo che bisogna attuare. Gli orari degli insegnanti di sostegno, che supportano la classe, mirano all'ottimizzazione della risorsa. L'azione di sostegno si attua seguendo modalità diversificate a seconda della tipologia di BES. Si avviano percorsi di recupero ed utilizzate griglie di rilevazione degli esiti raggiunti dalle azioni programmate nel PEI con la predisposizione di modelli - guida. L'azione del team, in presenza di alunni con DSA, vedrà il coinvolgimento della didattica dell'intero gruppo classe, attraverso strategie specifiche fruibili ed utilizzabili anche da tutti gli alunni e metodologie didattiche inclusive (gruppi cooperativi, tutoring, didattiche plurali sugli stili di apprendimento, didattica per problemi reali e laboratori).

L'assistenza specialistica educativa e di base e' gestita dall'Ambito Territoriale che opera con un rigido sistema di attribuzione delle ore rendendo poco flessibile l'organizzazione della stessa all'interno delle classi e l'armonizzazione con le risorse di sostegno. Sarebbe necessario un maggior coinvolgimento delle diverse Agenzie secondo una logica meno legata alle contingenze occasionali e più aderente ad un approccio pragmatico e sistemico che miri alla costruzione del progetto di vita per gli alunni disabili, anche attraverso Protocolli d'Intesa e Accordi di Programma specifici. La compilazione dei documenti avviene regolarmente e, per gli alunni DA, i GLO si incontrano in riunioni di sintesi per non meno di tre volte l'anno per il monitoraggio e l'adeguamento dei PEI. Sono realizzati progetti extracurricolari finalizzati al recupero e al contrasto della dispersione scolastica, anche attraverso la collaborazione con associazioni, come ad esempio il progetto "After school" con l'Associazione "Chiara Melle". Vi sono azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola (incontri tra docenti e scambi di documenti condivisi che accompagnano i percorsi formativi degli alunni). Per gli alunni stranieri sono attivi percorsi di supporto all'alfabetizzazione linguistica, operati attraverso l'organico di potenziamento. La comunicazione scuola-Famiglia e' favorita dalla diffusione di informazioni su area dedicata del Sito e il loro grado di soddisfazione e' rilevato con questionari. La scuola realizza attività di sensibilizzazione e di valorizzazione delle diversità sul Territorio. Vengono regolarmente calendarizzati ed effettuati gli screening per la rilevazione di possibili fattori di rischio per l'individuazione degli alunni a rischio DSA.

E' stato adottato un nuovo format per la stesura del Piano didattico personalizzato (PDP) elaborando il modello ministeriale e adattandolo alla nostra realtà scolastica. Dal punto di vista pedagogico, tale modello presenta delle precise evidenze richieste che guidano verso una riflessione attenta dell'azione didattica ed educativa, del processo di osservazione e di conseguenza della progettazione delle strategie di personalizzazione. E' allegata a tale modello, una scheda di monitoraggio intermedio e finale degli esiti. In via di ampliamento i percorsi di potenziamento e recupero, la diffusione di metodologie innovative e la definizione di forme di verifica più aderenti ai PEI.



Recupero e potenziamento

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni che presentano BES, non in possesso di Diagnosi o Certificazione, ma che vivono in una situazione di svantaggio socio-culturale ed economico. Diversi insegnanti curricolari attuano percorsi personalizzati, con misure "facilitanti" (es: gruppi di livello all'interno delle classi, affiancamento di compagni - tutor), e ciò contribuisce a favorire il successo formativo per una parte delle situazioni. In altre situazioni, la scuola necessita di risorse professionali qualificate e di una maggiore consapevolezza da parte degli ins. curricolari della formazione sulle tematiche specifiche. L'intervento effettuato con la presenza dei docenti di potenziamento risulta efficace nella gestione di gruppi di livello per classi aperte. Le Certificazioni e le Diagnosi redatte in tempi successivi alla formazione delle classi iniziali, determinano l'alterarsi dell' equilibrio delle stesse e la conseguente difficoltà a gestire le problematiche in raccordo con i Servizi e la famiglia per cui viene condizionata la possibilità di operare un più regolare e tempestivo recupero, nonché la relativa valutazione dei risultati conseguiti in relazione agli interventi di recupero programmati formalmente nei PDP. Per gli alunni con difficoltà sarebbe necessario ampliare la permanenza a scuola con attività di supporto agli apprendimenti, anche attraverso un recupero motivazionale, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado dove l'organizzazione di corsi di recupero e potenziamento rappresenta una valida strategia di intervento inclusivo. Occorre sistematizzare l'impiego di metodologie didattiche innovative per migliorare l'efficacia degli interventi inclusivi rispetto agli esiti attesi. Le esperienze di lavoro in piccolo gruppo, per gruppi di livello o in classi aperte sono presenti e diffuse, ma non sistematiche, a causa del maggior onere di lavoro richiesto e delle rigidità del sistema (orario docenti). La scuola stimola gli alunni più capaci attraverso la partecipazione a concorsi e competizioni con buoni risultati. Sono assegnate borse di studio ai bambini della scuola primaria nei due Comuni. Nel Comune di Fragagnano la Borsa di studio "Tomaselli" premia il miglior alunno della quinta classe utilizzando la cedola di un investimento in titoli di Stato, donati alla scuola da un ex docente. Nel Comune di Sava viene premiato, con una borsa di studio in libri di testo, un bambino di ciascuna classe quinta eletto dai compagni, nell'ambito di un premio dell'associazione "Chiara Melle", che sostiene anche il progetto After school di recupero e a favore degli alunni della fascia più debole.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei P.E.I. è regolato da linee-guida e specifici protocolli di intervento d'Istituto i cui contenuti sono pubblicati sul Sito della scuola. Dopo un periodo di osservazione e di raccolta di informazioni e dati anche con il contributo delle famiglie, vengono individuati gli obiettivi e gli esiti attesi i quali saranno monitorati ed eventualmente adeguati nel corso dell'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglie, docenti di sostegno, docenti curricolari, operatori dei centri di riabilitazione, operatori socio-educativi e servizi sociali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia collabora fornendo informazioni, confrontandosi con il docente di sostegno, i docenti curricolari, gli operatori socio-educativi e socio-sanitari sia attraverso colloqui informali e sia attraverso la compilazione di questionari. Partecipa agli incontri istituzionali apportando il proprio contributo con l'obiettivo di co-costruire il progetto di inclusione attivato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il PEI e il PDP restano gli strumenti prioritari per esplicitare, motivare e definire le modalità valutative, in relazione al percorso educativo dell'alunno e agli obiettivi personalizzati/individualizzati. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI applicando, per la scuola primaria e secondaria di primo grado quanto previsto dal D. Lgs. N.62 del 2017 (art.11, comma 1). La valutazione sommativa è strettamente collegata alla valutazione formativa nel rispetto di quanto previsto dalla normativa ("Linee Guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" del 4 agosto 2009): la valutazione dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno. Anche per gli alunni con disabilità la valutazione



degli apprendimenti e del comportamento è di competenza dei docenti e dei consigli di classe ma il D.Lgs. n.66/2017 all'art.7 inserisce due importanti elementi di personalizzazione che sono esplicitati nel PEI e decisi dal GLO: le modalità di verifica e i criteri di valutazione utilizzando una apposita griglia delle prestazioni attese. Le personalizzazioni che riguardano la valutazione sono inserite nella sezione 8 del PEI con l'inserimento di obiettivi disciplinari sui quali riferire la valutazione intermedia e finale formalizzata attraverso il documento di valutazione. Le verifiche in itinere, alla fine di ogni percorso didattico, regoleranno l'azione formativa e ove necessario ricalibrare la pianificazione didattica. Le verifiche finali accerteranno i risultati ottenuti e il raggiungimento delle competenze maturate. Nel valutare l'alunno si terrà conto dei seguenti elementi: - acquisizione di conoscenze ed abilità; - impegno dimostrato; - grado di partecipazione; - livello di socialità raggiunto; - condizioni di partenza; - difficoltà di natura personale e sociale in cui si potrà trovare; - problematiche legate alla patologia. Verranno effettuati altresì dei monitoraggi intermedi e finali di verifica del PEI ovvero degli obiettivi educativi definiti nella sezione 5. Verificare il PEI è compito del GLO. Verificare obiettivi relativi all'apprendimento e al comportamento spetta al consiglio di classe o al team docenti. In presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali che non rientrino nelle categorie sopraelencate il consiglio di classe stilerà una relazione secondo quanto previsto dalla D.M. del 27/12/2012 e dalla Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013. Poiché la valutazione degli apprendimenti deve essere sempre coerente con il PEI, al termine della scuola Primaria e Secondaria di I Grado viene stilata una certificazione delle competenze personalizzata secondo una rubrica di valutazione condivisa e accompagnando il modello ministeriale con una nota esplicativa che rapporti gli enunciati di competenza agli obiettivi specifici declinati nel piano educativo (DM n. 742/2017, art.3, comma 2).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si favorisce la continuità e l'orientamento con la partecipazione di un docente dell'ordine di scuola successivo alla riunione di sintesi finale. Si procede, in seguito, all'inoltro di tutta la documentazione utile alla conoscenza degli alunni e dei risultati raggiunti.

Approfondimento



Predisposizione del Piano annuale per l'inclusione

Allegato:

PAI_2022_2023.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Nel periodo di emergenza da Covid-19 la nostra Istituzione scolastica ha elaborato un Piano per la didattica digitale integrata in risposta alla situazione pandemica, anche in previsione del protrarsi della stessa e dell'alternarsi di frequenza in presenza e a distanza degli alunni. E' stata creata la piattaforma didattica della scuola su Google G-Suite, ora Google Workspace, prima con accesso gratuito e successivamente con l'acquisto della versione Enterprise for education. Questa complessa esperienza ha rappresentato una grande sfida per la scuola e le famiglie che, seppur con diverse modalità, hanno dovuto attivarsi repentinamente ed insieme trovare le soluzioni più efficaci nel più breve tempo possibile. Per quanto la didattica in presenza sia insostituibile per la ricchezza della relazione in presenza, la scuola ha dovuto e saputo rispondere con impegno e resilienza alle sfide educative poste dalla situazione pandemica e si è definitivamente avviata su un percorso di rinnovamento, reso possibile dalle tecnologie. Cambia il modo di pensare, progettare e realizzare gli ambienti e i contesti di apprendimento. Attualmente tutte le classi mantengono la loro versione virtuale su Classroom in quanto, oltre ai docenti, anche gli alunni hanno un account personale con dominio @icbonsegnatoniolo.it con cui accedono alla classe virtuale per l'utilizzo e lo scambio di materiali messi a disposizione dai docenti. Nel lavoro dei docenti, per la parte collegiale e organizzativa, permangono alcune soluzioni e strumenti risultati efficaci per condividere e collaborare.



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|----------------------|--|---|
| Aspetti generali | <p>La scuola struttura la sua organizzazione attraverso le due collaboratrici del DS e uno o più referenti per ciascun plesso/contesto di cui è composta la scuola. Anche le funzioni strumentali concorrono ad assolvere alcune funzioni organizzative. Gli uffici di segreteria assolvono a i compiti amministrativi sempre più complessi e sfidanti. Di seguito viene descritta l'organizzazione della scuola.</p> | 2 |
| Collaboratori del DS | <p>Collaboratore 1: 1. Sostituzione del D.S. in caso di assenza, impedimento, ferie; 2. Vigilanza e supervisione generale dell'intero Istituto comprensivo;3. Rapporti con le famiglie e con gli enti; 4. Rappresentanza; 5. Diffusione delle informazioni interne; 6. Coordinamento dei gruppi di lavoro specifici, delle commissioni, degli incarichi; 7. Permessi di entrata e di uscita degli alunni fuori orario; 8. Supporto all'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione; 9. Supporto all'attività di orientamento; 10. Individuazione dei</p> | |



punti di criticità della qualità del servizio e la formulazione di proposte per la loro risoluzione; 11. La preparazione dei lavori del Collegio, dei consigli di classe e/o interclasse e redazione di circolari; 12. Il rapporto con enti e scuole per la costituzione di reti, convenzioni, accordi; 13. Eventuali deleghe di altri compiti specifici.

Collaboratore 2 : 1. Coordinamento scuola primaria Bonsegna; 3. Rapporti con le famiglie e con gli enti; 4. Rappresentanza; 5. Vigilanza sul rispetto dell'orario; 6. Sostituzione dei docenti assenti; 7. Diffusione delle informazioni interne; 8. Coordinamento dei gruppi di lavoro specifici, delle commissioni, degli incarichi; 9. Permessi di entrata e di uscita degli alunni fuori orario; 10. Supporto all'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione; 11. Supporto all'attività di orientamento; 12. Verbalizzazione delle sedute del collegio dei Docenti; 13. Individuazione dei punti di criticità della qualità del servizio e la formulazione di proposte per la loro risoluzione; 14. La preparazione dei lavori del Collegio, dei consigli di classe e/o interclasse e delle circolari; 15. Il rapporto con enti e scuole per la costituzione di reti, convenzioni, accordi; 16. Eventuali



| | | |
|--------------------------|---|---|
| | deleghe e compiti specifici. | |
| Funzione strumentale | <ul style="list-style-type: none">•Area 1 - POF - PTOF – PDM•Area 2 - INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO•Area 3- DOCUMENTAZIONE – REGOLAMENTI - CONTINUITA' ORIENTAMENTO - PROVE COMUNI INTERNE ED ESTERNE - VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE•Area 4 - SCUOLA DELL'INFANZIA•Area 5 - CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE | 5 |
| Responsabile/i di plesso | <p>- Rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative; - ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.; - ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, libri, riviste, ecc. e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti; - rapporti con l'utenza e con soggetti esterni; - vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.); - sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti; - comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza; - segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, mensa, ecc.) - segnalazione eventi di furto/atti vandalici; - registrazione permessi brevi e relativi recuperi; - partecipazione agli incontri di Staff.</p> | 5 |



| | | |
|-------------------------------|---|---|
| Animatore digitale | pnsd | 1 |
| Team digitale | pnsd | 3 |
| Coordinatore primaria Toniolo | <p>1. Curare i rapporti con le famiglie e con gli enti; 2. Rappresentare il Dirigente Scolastico presso l'utenza della scuola primaria del Plesso "Toniolo"; 3. Vigilare sul rispetto dell'orario; 4. Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti; 5. Diffondere le informazioni interne; 6. Coordinare i gruppi di lavoro specifici; 7. Concedere permessi di entrata e di uscita degli alunni fuori orario; 8. Supportare l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione; 9. Supportare l'attività di orientamento; 10. Individuare i punti di criticità della qualità del servizio e la formulazione di proposte per la loro risoluzione; 11. Preparare, in collaborazione con il DS i lavori del Collegio, dei consigli di classe e/o interclasse e le circolari; 12. Organizzare prove Invalsi della scuola primaria del Plesso Toniolo;</p> | 1 |



| | | |
|--------------------------------------|--|----------|
| <p>Coordinatori Dipartimenti</p> | <p>Proporre al Dirigente Scolastico la convocazione del Dipartimento in sessioni ulteriori rispetto a quelle calendarizzate nel Piano Annuale delle attività o l'inserimento di punti all'ordine del giorno ritenuti meritevoli di discussione e/o delibera; 3. sollecitare la riflessione e il confronto tra i docenti che fanno parte del Dipartimento in ordine ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none">• definire i nuclei fondanti delle discipline, i contenuti prioritari e le competenze disciplinari e trasversali;• elaborare la programmazione didattica annuale condivisa, corredata dei più funzionali strumenti per la valutazione, e il documento di consuntivo finale;• ideare progetti che valorizzino la collaborazione tra docenti delle stesse discipline anche in una prospettiva di interdisciplinarietà con altri insegnamenti;• formulare proposte per il potenziamento delle competenze disciplinari o in vista della partecipazione di talune classi o dell'intero Istituto a Giornate o eventi particolarmente significativi per le varie discipline (competizioni locali o nazionali, giornate di studio o altro);• proporre iniziative di innovazione metodologico- didattica nonché percorsi o occasioni di aggiornamento e formazione a beneficio dei docenti;• elaborare soluzioni condivise per l'adozione dei libri di testo;• curare le fasi relative all'effettuazione di prove strutturate per classi parallele; <p>4. stilare il documento di programmazione per disciplina o gruppo di discipline affini sulla</p> | <p>3</p> |
|--------------------------------------|--|----------|



| | | |
|--|---|--|
| | <p>base dell'elaborazione condivisa realizzatasi nel corso delle riunioni relative. Il documento deve contenere i nuclei fondanti della disciplina o delle discipline, i contenuti minimi che si svolgeranno in ciascuna classe, la crono tabella relativa alla scansione mese per mese dei nuclei disciplinari, gli strumenti di cui ci si avvale, i tipi di verifica adottati, i criteri di valutazione, strutturati in griglie, con esplicitazione degli obiettivi minimi per la sufficienza; 5. partecipare a riunioni di coordinamento con il D.S. e contribuire all'autovalutazione di istituto; 6. favorire lo scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni, sugli sviluppi della ricerca nell'ambito della disciplina; propone iniziative di formazione/aggiornamento.</p> | |
|--|---|--|

| | | |
|---|--|--|
| Componente NIV | Individuare gli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema - individuare strategie, procedure e strumenti per un'efficace valutazione di Istituto - analizzare e comunicare i dati emersi dalla valutazione degli ambiti esaminati; | STAFF: collaboratori ds, referenti di plesso e coordinatori, funzioni strumentali, coordinatori dipartimento |
| Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e Cyberbullismo | Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo che si intraprenderanno in questa Istituzione Scolastica | 3 |



| | | |
|--|---|---|
| Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e Cyberbullismo | Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo che si intraprenderanno in questa Istituzione Scolastica | 3 |
| Organizzazione invalsi, borsa Tomaselli, orario, partecipazione scuola attività esterne, orientamento in ingresso e in uscita Toniolo | Organizzazione invalsi, borsa Tomaselli, orario, partecipazione scuola attività esterne, orientamento in ingresso e in uscita Toniolo | 1 |
| Coordinamento partecipazione scuola attività esterne, orientamento in ingresso, coordinamento attività sportive Bonsegna | Coordinamento partecipazione scuola attività esterne, orientamento in ingresso, coordinamento attività sportive Bonsegna | 1 |
| Gruppo docenti De Amicis a supporto dell'organizzazione | Orario, sostituzioni docenti, circolari e comunicazioni, problematiche classi, orientamento, bullismo e cyberbullismo, visite guidate e viaggi di istruzione (anche virtuali) Gestione tecnologie | 7 |
| REFERENTI ORARIO Primaria Bonsegna Sava | Redazione orari sulla scorta delle indicazioni e di criteri del DS; Orari tempo pieno e tempo normale; | 2 |



| | | |
|---|--|---|
| Referente piattaforma Gsuite | Gestione Piattaforma G-suite, inserimenti e cancellazioni, estrazioni dei file log delle riunioni, supporto per il rinnovo del contratto | 1 |
| Animatore digitale | Supporto ai docenti sull'utilizzo delle tecnologie; rapporti con l'assistenza tecnica; risoluzione o definizione di problematiche e criticità; gestione laboratori plesso Bonsegna | 1 |
| Responsabile pubblicazione sul sito e gestione del RE | Sito web - supporto tecnologico segreteria. Registro elettronico - coordinamento tecnologico prove comuni per classi parallele e scrutini | 1 |
| Supporto ai lavori del Collegio docenti, preparazione materiali (tabelle, slide), supporto al NIV e alla redazione e monitoraggio del piano di miglioramento | Supporto ai lavori del Collegio docenti, preparazione materiali (tabelle, slide), supporto al NIV e alla redazione e monitoraggio del piano di miglioramento | 1 |
| Formazione personale | Rilevazione bisogni formativi, organizzazione corsi, reperimento esperti, supporto alla redazione di bandi, rapporti con Ambito 23, gestione della piattaforma S.O.F.I.A. | 2 |



| | | |
|--|--|----|
| Referente per le metodologie innovative e sperimentazioni didattiche | Formazione specifica, individuazione, studio, sperimentazione e diffusione di metodologie innovative per la didattica | 1 |
| Piattaforme digitali - team digitale- gestione pagina FB - supporto tecnologico - Ambienti di apprendimento | Supporto alla gestione della piattaforma gsuite; pubblicazioni sulla pagina facebook della scuola previo consenso del DS, gestione ambienti di apprendimento innovativi e/o tecnologici. | 3 |
| Gruppo Erasmus | Implementare il progetto in sede, attraverso la sperimentazione connessa alle attività previste- coordinare realizzare nelle classi/plesso le attività proposte e concordate con i partners - condividere i risultati raggiunti, le metodologie ed i materiali utilizzati - predisporre report per la documentazione sia in italiano che in inglese - coordinare le attività di accoglienza nei plessi di appartenenza, in vista della mobilità in entrata - partecipare ai seminari programmati. | 10 |
| Gestione Biblioteca Sava | Sistemazione libri, gestione accessi, gestione catalogo e prestiti, consulenza nuovi | 2 |



| | acquisti | |
|---|--|---|
| Orientamento in uscita | Attività di orientamento in ingresso e in uscita Bonsegna e De Amicis | 2 |
| Gruppo di lavoro Ed civica, supporto curricolo/valutazione, monitoraggio e supporto progettazione per competenze | Curare la sperimentazione dell'insegnamento di ed. civica. Elaborazione del curricolo, monitoraggio e aggiornamento dello stesso. Supporto ai docenti per la progettazione e la realizzazione delle Uda trasversali. Formazione individuale e di ambito, confronto, condivisione ed elaborazione di strumenti di monitoraggio e valutazione. Ricaduta sul Collegio della formazione. | 5 |
| Gruppo inclusione | Effettuare la rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola, predisporre o aggiornare la documentazione, monitorare azioni di apprendimento attraverso la strutturazione di apposite griglie, fornire consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; pianificare azioni relative allo Screening per l'analisi dei dati relativi | 8 |



| | | |
|--|--|----------|
| | <p>all'individuazione degli alunni a rischio DSA o ADHD: calendarizzazione degli interventi di screening, somministrazione delle prove, correzione delle stesse ed elaborazione dei dati; rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli gruppi di lavoro operativi sulla base delle effettive esigenze; elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.</p> | |
| <p>Organizzazione e coordinamento delle riunioni di sintesi</p> | <p>Pianificare incontri attraverso l'implementazione di un prospetto generale, concordare modalità di svolgimento e orari con le varie figure professionali interne/esterne alla scuola, condividere calendarizzazione attraverso comunicazione diretta con le famiglie e con i docenti, predisporre inviti singoli per figure professionali esterne specifiche, favorire il confronto tra i partecipanti concordando obiettivi ed evidenziando criticità, facilitare lo scambio comunicativo, nell'ottica di una comunicazione circolare, per</p> | <p>1</p> |



| | | |
|--|--|----|
| | <p>definire al meglio e al massimo le proposte di sostegno o di altri supporti per sviluppare il progetto di inclusione nel corso dell'anno scolastico, monitorare le richieste deliberate in sede di riunione, raccogliere e archiviare la documentazione prodotta.</p> | |
| REFERENTI COVID | <p>Supporto al Ds nella gestione dei casi covid, comunicazione con le famiglie, tracciamento</p> | 7 |
| TUTOR DOCENTI ANNO DI PROVA | <p>Il tutor favorisce l'inserimento e assicura il sostegno al docente neoassunto per tutto il periodo di formazione e il suo ruolo si esplicita principalmente in tre attività fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none">-la formulazione del bilancio iniziale delle competenze;-l'osservazione reciproca in classe (attività di peer to peer) e la sua rielaborazione critica;-il documento di sintesi del percorso annuale di formazione che viene presentato al Comitato di valutazione. | 9 |
| COORDINATORI CDC SSIG, Interclasse Primaria | <p>Coordinamento delle attività di programmazione annuale, mensile e settimanale;</p> | 19 |



| | | |
|--|---|--|
| | coordinamento delle attività di valutazione (scrutini, prove comuni); rapporti con i rappresentanti di classe e con le figure referenti. | |
|--|---|--|

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| Docente infanzia | Supporto ai bambini in difficoltà Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno | 1 |
| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| Docente primaria | Supporto ai bambini in difficoltà di apprendimento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 3 |
| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |



| | | |
|---|--|---|
| A060 - TECNOLOGIA nella scuola sec. di 1° grado | Supporto ad alunni in difficoltà di apprendimento; Organizzazione del Plesso Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione | 1 |
|---|--|---|

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | | |
|---|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Il direttore dei servizi generali e amministrativi, ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato. | |
| | Ufficio protocollo | Ufficio protocollo e supporto Ufficio Docenti |
| | Ufficio acquisti | Ufficio Patrimonio, sicurezza e supporto Docenti |
| | Ufficio per la didattica | Ufficio Alunni e rapporti con enti locali |
| | Ufficio per il personale A.T.D. | Ufficio personale a tempo determinato e a tempo indeterminato |



Ufficio contabile, patrimonio e stipendi

Contabilità

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://re9.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- Innova 360°
- ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO
- "COMMUNITY LIBRARY, BIBLIOTECA DI COMUNITÀ"
- CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI TIROCINI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE
- "FARE" CONTINUITÀ CONTRO LA DISPERSIONE
- RETE PER LA CONDIVISIONE DI AZIONI DIDATTICHE E PROGETTUALI NELL'AMBITO DEI PON
- "AZIONI LOCALI PER ORIZZONTI GLOBALI"
- AFTER SCHOOL
- METTIAMO IN RETE L'INCLUSIONE
- LOGINET
- "PERSEFONE"

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

- Attività formative istituzionali: Inclusionescolastica; formazione docenti neo-immessi in ruolo; formazione derivante da riforme nazionali;
- Attività formative relative alle nuove tecnologie
- Attività formative sulla didattica delle discipline
- Attività formative lingua inglese



- Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- Privacy

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE A.T.A.

- Dematerializzazione e trasformazione digitale
- Nuove procedure per pensionamenti e ricostruzioni di carriera
- Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- Privacy



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Per il primo collaboratore: 1. Sostituzione del D.S. in caso di assenza, impedimento, ferie; 2. Vigilanza e supervisione generale; 3. Rapporti con le famiglie e con gli enti; 4. Rappresentanza; 5. Vigilanza sul rispetto dell'orario; 6. Sostituzione dei docenti assenti; 7. Diffusione delle informazioni interne; 8. Coordinamento dei gruppi di lavoro specifici, delle commissioni, degli incarichi; 9. Permessi di entrata e di uscita degli alunni fuori orario; 10. Supporto all'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione; 11. Supporto all'attività di orientamento; 12. Verbalizzazione delle sedute del collegio dei Docenti; 13. Individuazione dei punti di criticità della qualità del servizio e la formulazione di proposte per la loro risoluzione; 14. La preparazione dei lavori del Collegio, dei consigli di classe e/o interclasse; 15. Il rapporto con enti e scuole per la costituzione di reti, convenzioni, accordi; 16. Eventuali deleghe di altri compiti specifici. 17. Registrazione di evidenze e raccolta di documentazione sulla qualità del lavoro svolto dai componenti del gruppo di lavoro, dei docenti coordinati o dei

2



docenti tutti, in relazione ai criteri per la valorizzazione stabiliti dal Comitato di valutazione dei docenti. Per il 2° collaboratore: 1. Coordinamento scuola secondaria di 1° grado "De Amicis; 2. Referente per le problematiche del Plesso "Toniolo" in collaborazione con l'Ins. Tomaselli. 3. Rapporti con le famiglie e con gli enti; 4. Rappresentanza; 5. Vigilanza sul rispetto dell'orario; 6. Sostituzione dei docenti assenti; 7. Diffusione delle informazioni interne; 8. Coordinamento dei gruppi di lavoro specifici, delle commissioni, degli incarichi; 9. Permessi di entrata e di uscita degli alunni fuori orario; 10. Supporto all'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione; 11. Supporto all'attività di orientamento; 12. Verbalizzazione delle sedute del collegio dei Docenti; 13. Individuazione dei punti di criticità della qualità del servizio e la formulazione di proposte per la loro risoluzione; 14. La preparazione dei lavori del Collegio, dei consigli di classe e/o interclasse; 15. Il rapporto con enti e scuole per la costituzione di reti, convenzioni, accordi; 16. Eventuali deleghe e compiti specifici. 17. Registrazione di evidenze e raccolta di documentazione sulla qualità del lavoro svolto dai componenti del gruppo di lavoro, dei docenti coordinati o dei docenti tutti, in relazione ai criteri per la valorizzazione stabiliti dal Comitato di valutazione dei docenti.

Funzione strumentale

Area 1 -POF -PTOF -PDM Area 2 -INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 3-DOCUMENTAZIONE REGOLAMENTI -CONTINUITA' ORIENTAMENTO - PROVE COMUNI INTERNE ED ESTERNE -VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE Area 4 - SCUOLA DELL'INFANZIA Area 5 -CURRICOLO,

5



PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

| | | |
|-------------------------------|--|---|
| Responsabile di plesso | - Rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative; - ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.; - ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, libri, riviste, ecc. e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti; - rapporti con l'utenza e con soggetti esterni; - vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.); - sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti; - comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza; - segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, mensa, ecc.) - segnalazione eventi di furto/atti vandalici; - registrazione permessi brevi e relativi recuperi; - partecipazione agli incontri di Staff. | 4 |
| Animatore digitale | pnsd | 1 |
| Team digitale | pnsd | 3 |
| Coordinatore primaria Toniolo | 1. Curare i rapporti con le famiglie e con gli enti; 2. Rappresentare il Dirigente Scolastico presso l'utenza della scuola primaria del Plesso "Toniolo"; 3. Vigilare sul rispetto dell'orario; 4. Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti; 5. Diffondere le informazioni interne; 6. Coordinare i gruppi di lavoro specifici; 7. Concedere permessi di entrata e di uscita degli alunni fuori orario; 8. Supportare l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione; 9. Supportare all'attività di orientamento; 10. Individuare i punti di criticità | 1 |



della qualità del servizio e la formulazione di proposte per la loro risoluzione; 11. Preparare, in collaborazione con il DS i lavori del Collegio, dei consigli di classe e/o interclasse; 12. Organizzare prove Invalsi della scuola primaria del Plesso Toniolo; 13. Registrazione di evidenze e raccolta di documentazione sulla qualità del lavoro svolto dai componenti del gruppo di lavoro, dei docenti coordinati o dei docenti tutti, in relazione ai criteri per la valorizzazione stabiliti dal Comitato di valutazione dei docenti.

Coordinatori
Dipartimenti

proporre al Dirigente Scolastico la convocazione del Dipartimento in sessioni ulteriori rispetto a quelle calendarizzate nel Piano Annuale delle attività o l'inserimento di punti all'ordine del giorno ritenuti meritevoli di discussione e/o delibera; 3. sollecitare la riflessione e il confronto tra i docenti che fanno parte del Dipartimento in ordine ai seguenti aspetti: • definire i nuclei fondanti delle discipline, i contenuti prioritari e le competenze disciplinari e trasversali; • elaborare la programmazione didattica annuale condivisa, corredata dei più funzionali strumenti per la valutazione, e il documento di consuntivo finale; • ideare progetti che valorizzino la collaborazione tra docenti delle stesse discipline anche in una prospettiva di interdisciplinarietà con altri insegnamenti; • formulare proposte per il potenziamento delle competenze disciplinari o in vista della partecipazione di talune classi o dell'intero Istituto a Giornate o eventi particolarmente significativi per le varie discipline (competizioni locali o nazionali, giornate di studio o altro); • proporre iniziative di innovazione metodologico-

3



didattica nonché percorsi o occasioni di aggiornamento e formazione a beneficio dei docenti; • elaborare soluzioni condivise per l'adozione dei libri di testo; • curare le fasi relative all'effettuazione di prove strutturate per classi parallele; 4. stilare il documento di programmazione per disciplina o gruppo di discipline affini sulla base dell'elaborazione condivisa realizzata nel corso delle riunioni relative. Il documento deve contenere i nuclei fondanti della disciplina o delle discipline, i contenuti minimi che si svolgeranno in ciascuna classe, la crono tabella relativa alla scansione mese per mese dei nuclei disciplinari, gli strumenti di cui ci si avvale, i tipi di verifica adottati, i criteri di valutazione, strutturati in griglie, con esplicitazione degli obiettivi minimi per la sufficienza; 5. partecipare a riunioni di coordinamento con il D.S. e contribuire all'autovalutazione di istituto; 6. favorire lo scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni, sugli sviluppi della ricerca nell'ambito della disciplina; propone iniziative di formazione/aggiornamento. 7. Registrazione di evidenze e raccolta di documentazione sulla qualità del lavoro svolto dai componenti del gruppo di lavoro e dei docenti coordinati in relazione ai criteri per la valorizzazione stabiliti dal Comitato di valutazione dei docenti.

Componente NIV

- individuare gli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema -
individuare strategie, procedure e strumenti per un'efficace valutazione di Istituto -
analizzare e comunicare i dati emersi dalla valutazione degli

1



| | ambiti esaminati; | |
|--|---|---|
| referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e Cyberbullismo | coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo che si intraprenderanno in questa Istituzione Scolastica | 1 |
| GLI | Gruppo di istituto per l'inclusione: redige e monitora il PAI valutandone gli esiti; collabora con la funzione strumentale dedicata all'inclusione e con il DS per la condivisione degli aspetti generali delle azioni progettate e sulle principali scelte; effettua azioni di screening per i DSA | 9 |
| Referente per le metodologie innovative e sperimentazioni didattiche | Cura la diffusione delle metodologie innovative e svolge supporto alle sperimentazioni didattiche | 1 |
| Referente per la formazione docenti | rilevazione bisogni formativi del personale ed organizzazione dei corsi | 2 |
| Team digitale | Piattaforme digitali - team digitale- gestione pagina FB - supporto tecnologico | 5 |
| Gestione attività Bo-Lab | gestione della Biblioteca e organizzazione delle attività di apertura ad utenti esterni | 2 |
| Gruppo di lavoro per educazione civica | Collaborano con il referente per l'educazione civica nei diversi ordini di scuola | 3 |
| Gruppo di lavoro dispersione scolastica | Progettano e monitorano azioni di contrasto alla dispersione scolastica | 6 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

| | | |
|------------------|--|---|
| Docente infanzia | Supporto ai bambini in difficoltà Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno | 1 |
|------------------|--|---|

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

| | | |
|------------------|---|---|
| Docente primaria | Supporto ai bambini in difficoltà di apprendimento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 3 |
|------------------|---|---|

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

| | | |
|--|--|---|
| A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Al docente è assegnata una classe per l'insegnamento della disciplina e supporta gli apprendimenti degli alunni, anche in altre classi, in ambito matematico, scientifico e tecnologico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
|--|--|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il direttore dei servizi generali e amministrativi, ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato.

Ufficio protocollo

Ufficio protocollo e supporto Ufficio Docenti

Ufficio acquisti

Ufficio Patrimonio, sicurezza e supporto Docenti

Ufficio per la didattica

Ufficio Alunni e rapporti con enti locali

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio personale a tempo determinato e a tempo indeterminato

Ufficio contabile, patrimonio e stipendi

Contabilità

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re9.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Alternanza scuola/lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola stringe numerosi accordi di rete per la realizzazione di attività di alternanza scuola lavoro ospitando alunni delle scuole superiori sia nelle attività curricolari che in attività di post scuola con il progetto After school

Denominazione della rete: "Community Library, Biblioteca di Comunità"

Azioni realizzate/da realizzare

- realizzazione Biblioteca di Comunità - partecipazione bando



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipazione Bando per la realizzazione di community library in associazione con il Comune di Sava. La biblioteca diffusa di comunità è in corso di realizzazione. All'interno del plesso Bonsegna è ospitata la biblioteca storica, Biblioteca Circolante Principe di Napoli, costituita dal maestro , direttore didattico e pedagogista savese Ferdinando Bonsegna, con oltre 1000 volumi, per metà di fine settecento. Si sta costituendo una parte nuova della biblioteca che ospiterà letteratura per l'infanzia sia narrativa che a carattere scientifico ed prevederà attività di animazione alla lettura curate dalle classi.

Denominazione della rete: Convenzione per la realizzazione di tirocini finalizzati all'inclusione sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Convenzione per la realizzazione di tirocini finalizzati all'inclusione sociale REI/RED



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Approfondimento:

La scuola ha prodotto sulla piattaforma regionale progetti per ospitare tirocinanti nell'ambito del REI e del RED. I tirocinanti prestano la loro attività nella scuola in vari ruoli, dal supporto alla segreteria all'aiuto ai bisogni primari degli alunni della scuola infanzia, sempre in affiancamento ai tutor individuati. In tal modo la scuola ottiene un supporto socialmente utile ma al contempo include in senso più ampio, come risposta ai bisogni del territorio.

Denominazione della rete: "Fare" continuità contro la dispersione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola stringe numerosi accordi di rete con le scuole secondarie superiori del territorio per intensificare azioni di continuità e di orientamento come contrasto alla dispersione scolastica

Denominazione della rete: Rete per la condivisione di azioni didattiche e progettuali nell'ambito dei PON

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner paritario senza capofila



Approfondimento:

La scuola ha accordi di rete con l'IC "Prudenzano" di Manduria e con l'IISS "Del Prete-Falcone" di Sava per la realizzazione dei progetti PON della programmazione 2014-2020

Denominazione della rete: After school

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto After school è un complesso progetto di post scuola realizzato dall'associazione Chiara Melle nel Plesso Bonsegna di Sava, con la partecipazione del Comune di Sava e delle scuole superiori "Falcone" e "De Sanctis". Il progetto vede la partecipazioni di alunni delle scuole primarie della fascia soggetta al fenomeno della dispersione scolastica.



Denominazione della rete: MettiAmo in rete l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Innova 360°

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- ricerca azione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Progettare nel sistema integrato 0-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "La gestione dei comportamenti-problema a scuola"

La gestione dei comportamenti problema nelle classi è un dato emergente, che necessita di un continuo miglioramento delle competenze professionali per rispondere con efficacia alle molteplici richieste. Si rende quindi necessario ripensare ed, eventualmente, modificare le metodologie e l'approccio operativo al fine di promuovere condizioni di agio scolastico e, più in generale, di apprendere comportamenti funzionali alle richieste dei vari contesti. Il corso intende fornire ai docenti un insieme di strategie e strumenti pratici tesi a modificare e prevenire l'insorgenza dei comportamenti-problema all'interno del contesto scolastico, insegnare comportamenti adattivi e gestire in maniera più efficace la classe.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze in lingua Inglese e metodologia CLIL



Percorso formativo per il consolidamento delle competenze di lingua inglese con o senza certificazione e/o delle metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Cultura della Sostenibilità e della Cittadinanza globale

Con tale percorso formativo si intende fornire gli elementi di base e i saperi propri della cultura della sostenibilità e di adeguare/potenziare le competenze professionali dei docenti con l'obiettivo di favorire la realizzazione di interventi didattici efficaci, mirati a promuovere l'acquisizione di modelli comportamentali e culturali del prossimo futuro, lo sviluppo di una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile negli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Dalla progettazione alla valutazione didattica

Il percorso formativo consiste in un percorso di ricerca-azione volto alla definizione e alla condivisione, in orizzontale tra classi parallele e in verticale per dipartimenti, delle competenze da verificare; all'elaborazione delle prove da somministrare, secondo criteri condivisi; alla valutazione dei risultati ottenuti. Tale percorso intende, quindi, offrire l'opportunità ai docenti di riflettere sul proprio operato, in termini di processi di insegnamento-apprendimento attivati, valutarne l'efficacia e la rispondenza con gli esiti attesi e, ove necessario, predisporre azioni di miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Bullismo e cyberbullismo

Il percorso si articola in quattro corsi, ciascuno suddiviso in più moduli per un totale di 25 ore di formazione. E' svolta online sulla piattaforma ELISA del MIUR. I contenuti del percorso di formazione spaziano dalla definizione e le caratteristiche del bullismo e del cyberbullismo, l'estensione del fenomeno, sia a livello internazionale che nazionale, alle azioni per prevenire e contrastare tali fenomeni, con particolare riferimento all'approccio evidence-based e al modello di prevenzione articolato a tre livelli: Universale, Selettiva e Indicata.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti referenti

Modalità di lavoro • Formazione online

Formazione di Scuola/Rete Iniziativa ministeriale.

Titolo attività di formazione: Azioni Erasmus/Etwinning

Il percorso formativo intende fornire le conoscenze e gli strumenti utili per l'elaborazione di progetti in rete, per scambi internazionali, partenariati tra istituzioni e organizzazioni nei settori dell'istruzione e della formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Ricerca-azione
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività di Informazione/Formazione eTwinning/Erasmus

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività di Informazione/Formazione eTwinning/Erasmus



Titolo attività di formazione: Privacy e GDPR

Il corso è finalizzato ad offrire una panoramica sulle novità introdotte dal Regolamento europeo in materia di trattamento dei dati personali rispetto alla normativa italiana previgente e all'adequamento di quest'ultima con il D.lgs 101 del 10 agosto 2018.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• Lezioni tenute da esperti in forma dialogata |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Coding e robotica educativa

Il percorso intende fornire ai docenti della scuola le competenze per progettare uda di coding e robotica, utilizzare i robottini in dotazione della scuola: Codey Rocky; Lego WeDo 2.0; Dash & Dot, e i nuovi ambienti di apprendimento.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche |



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Attività inerenti la formazione del personale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e per le figure del piano di prevenzione e protezione

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro • blended

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Realtà virtuale e metaverso

A partire dal corrente anno scolastico si sta realizzando un percorso formativo di ricerca-azione rivolto ai docenti delle scuole della rete nazionale Innova a 360°, a cui la nostra Istituzione scolastica ha aderito, che ha la finalità di favorire la conoscenza degli strumenti della Virtual Reality e la creazione di Learning Object con azioni di accompagnamento dei docenti nella sperimentazione. Successivamente saranno realizzati altri corsi di formazione all'interno della nostra scuola perchè un numero crescente di docenti possa acquisire competenze relativi su questi nuovi scenari didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Miglioriamo la didattica delle discipline

Il percorso formativo intende sviluppare competenze professionali relative alla didattica delle discipline e, attraverso la sperimentazione e le attività laboratoriali, porsi come occasione per promuovere una riflessione sulle metodologie più innovative ed efficaci per attivare una didattica in grado di promuovere la motivazione e quindi il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Dematerializzazione

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica |
|---|---|

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Privacy e GDPR

| | |
|---|----------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | La nuova normativa sulla privacy |
|---|----------------------------------|

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Emergenza e primo soccorso



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Nuovo codice dei contratti e nuovo regolamento di contabilità

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Informatica a supporto dell'attività amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione Informatica a supporto dell'attività amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Nuove procedure per la gestione dei pensionamenti

Descrizione dell'attività di formazione Nuove procedure per la gestione dei pensionamenti.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività di formazione istituzionale gestita dall'Ufficio scolastico provinciale